



**Farsettiarte**  
CASA D'ASTE DAL 1955

**DIPINTI E SCULTURE DEL XIX E XX SECOLO**

**PRATO, 9 APRILE 2022**









**DIPINTI E SCULTURE DEL XIX E XX SECOLO**

**ASTA PRATO**  
**Sabato 9 Aprile 2022**

**ASTA N. 217 II**



## ACQUISIZIONE DI OGGETTI E DIPINTI PER LE ASTE

Per l'inserimento nelle vendite all'asta organizzate dalla Farsettiarte per conto terzi: chiunque fosse interessato alla vendita di opere d'arte moderna e contemporanea, dipinti antichi, mobili, oggetti d'arte, gioielli, argenti, tappeti, è pregato di contattare la nostra sede di Prato o le succursali di Milano e Cortina (l'ultima nel periodo stagionale). Per le aste della stagione autunnale è consigliabile sottoporre le eventuali proposte sin dal mese di giugno, mentre per la stagione primaverile dal mese di dicembre.

## ANTICIPI SU MANDATI

Si informano gli interessati che la nostra organizzazione effettua con semplici formalità, anticipi su mandati a vendere per opere d'arte moderna e contemporanea, dipinti antichi, mobili, oggetti d'arte, gioielli, argenti, tappeti, in affidamento sia per l'asta che per la tentata vendita a trattativa privata.

## ACQUISTI E STIME

La FARSETTIARTE effettua stime su dipinti, sculture e disegni sia antichi che moderni, mobili antichi, tappeti, gioielli, argenti o altri oggetti d'antiquariato, mettendo a disposizione il suo staff di esperti. Acquista per contatti, in proprio o per conto terzi.

## OPERAZIONI DI REGISTRAZIONE E PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Compilando e sottoscrivendo il modulo di registrazione e di attribuzione di una paletta numerata, l'acquirente accetta le "condizioni di vendita" stampate in questo catalogo. Tutti i potenziali acquirenti devono munirsi di una paletta per le offerte prima che inizi la procedura di vendita. È possibile pre-registrarsi durante l'esposizione; nel caso l'acquirente agisca come rappresentante di una terza persona, si richiede una autorizzazione scritta. Tutti i potenziali acquirenti devono portare con sé un valido documento di identità ai fini di consentire la registrazione. Le palette numerate possono essere utilizzate per indicare le offerte al Direttore di vendita o banditore durante l'asta. Tutti i lotti venduti saranno fatturati al nome e all'indirizzo comunicato al momento dell'assegnazione delle palette d'offerta numerate. Al termine dell'asta l'acquirente è tenuto a restituire la paletta al banco registrazioni. Ogni cliente è responsabile dell'uso del numero di paletta a lui attribuito. La paletta non è cedibile e va restituita alla fine dell'asta. In caso di smarrimento è necessario informare immediatamente l'assistente del Direttore di vendita o banditore. Questo sistema non vale per chi partecipa all'asta tramite proposta scritta.

## ATTENZIONE

### PERSONALE E SERVIZI PER QUESTA ASTA

#### Offerte scritte

I clienti che non possono partecipare direttamente alla vendita in sala possono fare un'offerta scritta utilizzando il modulo inserito nel presente catalogo oppure compilando l'apposito form presente sul sito [www.farsettiarte.it](http://www.farsettiarte.it).

#### Offerte telefoniche

I clienti che non possono partecipare direttamente alla vendita in sala possono chiedere di essere collegati telefonicamente per i lotti con stima minima non inferiore a € 500,00. Per assicurarsi il collegamento telefonico inviare richiesta scritta via fax almeno un giorno prima dell'asta al seguente numero: 0574 574132; oppure compilare il form presente sul sito [www.farsettiarte.it](http://www.farsettiarte.it).

**Si ricorda che le offerte scritte e telefoniche saranno accettate se accompagnate da documento di identità valido e codice fiscale.**

#### Ritiro con delega

Qualora l'acquirente incaricasse una terza persona di ritirare i lotti già pagati, occorre che quest'ultima sia munita di

#### Informazioni e assistenza

Farsettiarte tel. 0574 572400  
- Stefano Farsetti  
- Sonia Farsetti  
- Giancarlo Chiarini

### PAGAMENTO, RITIRO, SPEDIZIONE MAGAZZINAGGIO DEI LOTTI ACQUISTATI

delega scritta rilasciata dal compratore oltre che da ricevuta di pagamento.

#### Pagamento

Il pagamento potrà essere effettuato nelle sedi della Farsettiarte di Prato e Milano. Diritti d'asta e modalità di pagamento sono specificati in dettaglio nelle condizioni di vendita.

#### Ritiro

Dopo aver effettuato il pagamento, il ritiro dei lotti acquistati dovrà tenersi entro il 22 Aprile 2022. I ritiri potranno effettuarsi dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30, sabato pomeriggio e domenica esclusi.

#### Trasferimento dei lotti acquistati

I lotti acquistati e non ritirati entro il 22 Aprile 2022 verranno trasportati a spese dell'acquirente presso i depositi della C.F.S. con tariffa da concordare di volta in volta.

#### Spedizioni locali e nazionali

Lo smontaggio e il trasporto di ogni lotto acquistato saranno a totale rischio e spese dell'acquirente.

Per consegne in Toscana si potrà prendere contatto con:

Per consegne in Italia si potrà prendere contatto con:  
Autotrasporti Il Marzocco  
Via Antella 59, Antella (FI) - Tel. 055 620970



## **ASTA PRATO**

Sabato 9 Aprile 2022, ore 15,30

ESPOSIZIONE

## **PRATO**

II SESSIONE

Dal 2 al 9 Aprile

ultimo giorno di esposizione

Sabato 9 Aprile, ore 10,00 - 12,30

Lotti 201 - 357

orario dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 19,30 (festivi compresi)



## CONDIZIONI DI VENDITA

- 1) La partecipazione all'asta è consentita solo alle persone munite di regolare paletta per l'offerta che viene consegnata al momento della registrazione. Compilando e sottoscrivendo il modulo di registrazione e di attribuzione della paletta, l'acquirente accetta e conferma le "condizioni di vendita" riportate nel catalogo. Ciascuna offerta s'intenderà maggiorativa del 10% rispetto a quella precedente, tuttavia il banditore potrà accettare anche offerte con un aumento minore.
- 2) Gli oggetti saranno aggiudicati dal banditore al migliore offerente, salvi i limiti di riserva di cui al successivo punto 12. Qualora dovessero sorgere contestazioni su chi abbia diritto all'aggiudicazione, il banditore è facoltizzato a riaprire l'incanto sulla base dell'ultima offerta che ha determinato l'insorgere della contestazione, salvo le diverse, ed insindacabili, determinazioni del Direttore della vendita. È facoltà del Direttore della vendita accettare offerte trasmesse per telefono o con altro mezzo. Queste offerte, se ritenute accettabili, verranno di volta in volta rese note in sala. In caso di parità prevarrà l'offerta effettuata dalla persona presente in sala; nel caso che giungessero, per telefono o con altro mezzo, più offerte di pari importo per uno stesso lotto, verrà preferita quella pervenuta per prima, secondo quanto verrà insindacabilmente accertato dal Direttore della vendita. Le offerte telefoniche saranno accettate solo per i lotti con un prezzo di stima iniziale superiore a 500 €. La Farsettiarte non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile per il mancato riscontro di offerte scritte e telefoniche, o per errori e omissioni relativamente alle stesse non imputabili a sua negligenza. La Farsettiarte declina ogni responsabilità in caso di mancato contatto telefonico con il potenziale acquirente.
- 3) Il Direttore della vendita potrà variare l'ordine previsto nel catalogo ed avrà facoltà di riunire in lotti più oggetti o di dividerli anche se nel catalogo sono stati presentati in lotti unici. La Farsettiarte si riserva il diritto di non consentire l'ingresso nei locali di svolgimento dell'asta e la partecipazione all'asta stessa a persone rivelatesi non idonee alla partecipazione all'asta.
- 4) Prima che inizi ogni tornata d'asta, tutti coloro che vorranno partecipare saranno tenuti, ai fini della validità di un'eventuale aggiudicazione, a compilare una scheda di partecipazione inserendo i propri dati personali, le referenze bancarie, e la sottoscrizione, per approvazione, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 C.c., di speciali clausole delle condizioni di vendita, in modo che gli stessi mediante l'assegnazione di un numero di riferimento, possano effettuare le offerte validamente.
- 5) La Casa d'Aste si riserva il diritto di non accettare le offerte effettuate da acquirenti non conosciuti, a meno che questi non abbiano rilasciato un deposito o una garanzia, preventivamente giudicata valida da Farsettiarte, a intera copertura del valore dei lotti desiderati. L'aggiudicatario, al momento di provvedere a redigere la scheda per l'ottenimento del numero di partecipazione, dovrà fornire a Farsettiarte referenze bancarie esaustive e comunque controllabili; nel caso in cui vi sia incompletezza o non rispondenza dei dati indicati o inadeguatezza delle coordinate bancarie, salvo tempestiva correzione dell'aggiudicatario, Farsettiarte si riserva il diritto di annullare il contratto di vendita del lotto aggiudicato e di richiedere a ristoro dei danni subiti.
- 6) Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere effettuato entro 48 ore dall'aggiudicazione stessa, contestualmente al ritiro dell'opera, per intero. Non saranno accettati pagamenti dilazionati a meno che questi non siano stati concordati espressamente e per iscritto almeno 5 giorni prima dell'asta, restando comunque espressamente inteso e stabilito che il mancato pagamento anche di una sola rata comporterà l'automatica risoluzione dell'accordo di dilazionamento, senza necessità di diffida o messa in mora, e Farsettiarte sarà facoltizzata a pretendere per intero l'importo dovuto o a ritenere risolta l'aggiudicazione per fatto e colpa dell'aggiudicatario. In caso di pagamento dilazionato l'opera o le opere aggiudicate saranno consegnate solo contestualmente al pagamento dell'ultima rata e, dunque, al completamento dei pagamenti.
- 7) In caso di inadempienza l'aggiudicatario sarà comunque tenuto a corrispondere a Farsettiarte una penale pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo il maggior danno. Nella ipotesi di inadempienza la Farsettiarte è facoltizzata:
  - a recedere dalla vendita trattenendo la somma ricevuta a titolo di caparra;
  - a ritenere risolto il contratto, trattenendo a titolo di penale quanto versato per caparra, salvo il maggior danno.Farsettiarte è comunque facoltizzata a chiedere l'adempimento.
- 8) L'acquirente corrisponderà oltre al prezzo di aggiudicazione i seguenti diritti d'asta:

I	scaglione da € 0,00 a € 20.000,00	28,00 %
II	scaglione da € 20.000,01 a € 80.000,00	25,50 %
III	scaglione da € 80.000,01 a € 200.000,00	23,00 %
IV	scaglione da € 200.000,01 a € 350.000,00	21,00 %
V	scaglione oltre € 350.000	20,50 %

Diritto di seguito: gli obblighi previsti dal D.lgs. 118 del 13/02/06 in attuazione della Direttiva 2001/84/CE saranno assolti da Farsettiarte.
- 9) Qualora per una ragione qualsiasi l'acquirente non provveda a ritirare gli oggetti acquistati e pagati entro il termine indicato dall'Art. 6, sarà tenuto a corrispondere a Farsettiarte un diritto per la custodia e l'assicurazione, proporzionato al valore dell'oggetto. Tuttavia in caso di deperimento, danneggiamento o sottrazione del bene aggiudicato, che non sia stato ritirato nel termine di cui all'Art. 6, la Farsettiarte è esonerata da ogni responsabilità, anche ove non sia intervenuta la costituzione in mora per il ritiro dell'aggiudicatario ed anche nel caso in cui non si sia provveduto alla assicurazione.
- 10) La consegna all'aggiudicatario avverrà presso la sede della Farsettiarte, o nel diverso luogo dove è avvenuta l'aggiudicazione a scelta della Farsettiarte, sempre a cura ed a spese dell'aggiudicatario.
- 11) Al fine di consentire la visione e l'esame delle opere oggetto di vendita, queste verranno esposte prima dell'asta. Chiunque sia interessato potrà così prendere piena, completa ed attenta visione delle loro caratteristiche, del loro stato di conservazione, delle effettive dimensioni, della loro qualità. Conseguentemente l'aggiudicatario non potrà contestare eventuali errori o inesattezze nelle indicazioni contenute nel catalogo d'asta o nelle note illustrative, o eventuali difformità fra l'immagine fotografica e quanto oggetto di esposizione e di vendita, e, quindi, la non corrispondenza (anche se relativa all'anno di esecuzione, ai riferimenti ad eventuali pubblicazioni dell'opera, alla tecnica di esecuzione ed al materiale su cui, o con cui, è realizzata) fra le caratteristiche indicate nel catalogo e quelle effettive dell'oggetto aggiudicato. I lotti posti in asta da Farsettiarte per la vendita vengono venduti nelle condizioni e nello stato di conservazione in cui si trovano; i riferimenti contenuti nelle descrizioni in catalogo non sono peraltro impegnativi o esauritivi; rapporti scritti (condition reports) sullo stato dei lotti sono disponibili su richiesta del cliente e in tal caso integreranno le descrizioni contenute nel catalogo. Qualsiasi descrizione fatta da Farsettiarte è effettuata in buona fede e costituisce mera opinione; pertanto tali descrizioni non possono considerarsi impegnative per la casa d'aste ed esaustive. La Farsettiarte invita i partecipanti all'asta a visionare personalmente ciascun lotto e a richiedere un'apposita perizia al proprio restauratore di fiducia o ad altro esperto professionale prima di presentare un'offerta di acquisto. Verranno forniti condition reports entro e non oltre due giorni precedenti la data dell'asta in oggetto ed assolutamente non dopo di essa.
- 12) Farsettiarte agisce in qualità di mandataria di coloro che le hanno commissionato la vendita degli oggetti offerti in asta; pertanto è tenuta a rispettare i limiti di riserva imposti dai mandanti anche se non noti ai partecipanti all'asta e non potranno farle carico obblighi ulteriori e diversi da quelli connessi al mandato; ogni responsabilità ex artt. 1476 ss cod. civ. rimane in capo al proprietario-committente.
- 13) Le opere descritte nel presente catalogo sono esattamente attribuite entro i limiti indicati nelle singole schede. Le attribuzioni relative a oggetti e opere di antiquariato e del XIX secolo riflettono solo l'opinione della Farsettiarte e non possono assumere valore peritale. Ogni contestazione al riguardo dovrà pervenire entro il termine essenziale e perentorio di 8 giorni dall'aggiudicazione, corredata dal parere di un esperto, accettato da Farsettiarte. Trascorso tale termine cessa ogni responsabilità di Farsettiarte. Se il reclamo è fondato, Farsettiarte rimborserà solo la somma effettivamente pagata, esclusa ogni ulteriore richiesta, a qualsiasi titolo.
- 14) Né Farsettiarte, né, per essa, i suoi dipendenti o addetti o collaboratori, sono responsabili per errori nella descrizione delle opere, né della genuinità o autenticità delle stesse, tenendo presente che essa esprime meri pareri in buona fede e in conformità agli standard di diligenza ragionevolmente attesi da una casa d'aste. Non viene fornita, pertanto al compratore-aggiudicatario, relativamente ai vizi sopramenzionati, alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti acquistati. Le opere sono vendute con le autentiche dei soggetti accreditati al momento dell'acquisto. Farsettiarte, pertanto, non risponderà in alcun modo e ad alcun titolo nel caso in cui si verificino cambiamenti dei soggetti accreditati e deputati a rilasciare le autentiche relative alle varie opere. Qualunque contestazione, richiesta danni o azione per inadempienza del contratto di vendita per difetto o non autenticità dell'opera dovrà essere esercitata, a pena di decadenza, entro cinque anni dalla data di vendita, con la restituzione dell'opera accompagnata da una dichiarazione di un esperto accreditato attestante il difetto riscontrato.
- 15) La Farsettiarte indicherà sia durante l'esposizione che durante l'asta gli eventuali oggetti notificati dallo Stato a norma del D.lgs del 20.10.2004 (c.d. Codice dei Beni Culturali), l'acquirente sarà tenuto ad osservare tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. Tale legge (e successive modifiche) disciplina i termini di esportazione di un'opera dai confini nazionali. Per tutte le opere di artisti non viventi la cui esecuzione risalgia a oltre settant'anni dovrà essere richiesto dall'acquirente ai competenti uffici esportazione presso le Soprintendenze un attestato di libera circolazione (esportazione verso paese UE) o una licenza (esportazione verso paesi extra UE). Farsettiarte non assume responsabilità nei confronti dell'acquirente per eventuale diniego al rilascio dell'attestato di libera circolazione o della licenza. Le opere la cui data di esecuzione sia inferiore ai settant'anni possono essere esportate con autocertificazione da fornire agli uffici competenti che ne attestino la data di esecuzione (per le opere infra settanta/ultra cinquant'anni potranno essere eccezionalmente applicate dagli uffici competenti delle restrizioni all'esportazione).
- 16) Le etichettature, i contrassegni e i bolli presenti sulle opere attestanti la proprietà e gli eventuali passaggi di proprietà delle opere vengono garantiti dalla Farsettiarte come esistenti solamente fino al momento del ritiro dell'opera da parte dell'aggiudicatario.
- 17) Le opere in temporanea importazione provenienti da paesi extracomunitari segnalate in catalogo, sono soggette al pagamento dell'IVA sull'intero valore (prezzo di aggiudicazione + diritti della Casa) qualora vengano poi definitivamente importate.
- 18) Tutti coloro che concorrono alla vendita accettano senz'altro il presente regolamento; se si renderanno aggiudicatari di un qualsiasi oggetto, assumeranno giuridicamente le responsabilità derivanti dall'avvenuto acquisto. Per qualunque contestazione è espressamente stabilita la competenza del Foro di Prato.
- 19) "Il cliente prende atto e accetta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 D. Lgs n. 231/2007 (Decreto Antiriciclaggio), di fornire tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire a Farsettiarte di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela. Resta inteso che il perfezionamento dell'acquisto è subordinato al rilascio da parte del Cliente delle informazioni richieste da Farsettiarte per l'adempimento dei suddetti obblighi. Ai sensi dell'art. 42 D. Lgs n. 231/07, Farsettiarte si riserva la facoltà di astenersi e non concludere l'operazione nel caso di impossibilità oggettiva di effettuare l'adeguata verifica della clientela".



## II SESSIONE DI VENDITA

**Sabato 9 Aprile 2022**  
**ore 15,30**

**DIPINTI E SCULTURE DEL XIX E XX SECOLO**

**Dal lotto 201 al lotto 357**

Per la lettura del Catalogo

Le misure delle opere vanno intese altezza per base. Per gli oggetti ed i mobili, salvo diverse indicazioni, vanno intese altezza per larghezza per profondità. La data dell'opera viene rilevata dal recto o dal verso dell'opera stessa o da documenti; quella fra parentesi è indicativa dell'epoca di esecuzione.

Il prezzo di stima riportato sotto ogni scheda va inteso in EURO.

La base d'asta è solitamente il 30% in meno rispetto al primo prezzo di stima indicato: è facoltà del banditore variarla.

**Si prega di leggere attentamente le informazioni riguardanti pagamento, ritiro, spedizione, magazzinaggio.**









201

201

### Oswaldo Medici Del Vascello

Torino 1902 - Firenze 1978

#### Il gatto, 1949

Olio su cartone, cm. 43,4x55

Firma in basso a sinistra: O. Medici.

Titolo, data e firma al verso: Il gatto / 1949 / Oswaldo Medici.

Stima € 200 / 300



202

202

### Vincenzo Ciardo

Gagliano del Capo (Le) 1894 - 1970

#### Notturmo

Olio su cartone, cm. 28,8x39,7

Firma in basso a destra: V. Ciardo.

Al verso: timbro Galleria d'arte "La Tavolozza", Ferrara.

Stima € 800 / 1.200



203

203

### Maceo Casadei

Forlì (FC) 1899 - 1992

#### Il capanno giallo, 1974

Olio su compensato, cm. 50x62

Firma e data in basso a sinistra:

Maceo / Casadei / 1974. Titolo, data,

luogo e firma al verso: "Il capanno

giallo" / 1974 / (Fosso Ghiaia) /

Ravenna / Maceo Casadei.

Stima € 600 / 900



204

**204**

**Giovanni Colacicchi**

Anagni (Fr) 1900 - Firenze 1992

**Paesaggio**

Olio su tavola, cm. 41x51

Firma in basso a destra: Colacicchi;  
dedica al verso: a [...] / con fraterna  
affettuosa amicizia / Giovanni  
Colacicchi / Firenze Gennaio 1932.

Stima € 1.500 / 2.000



205

**205**

**Achille Lega**

Brisighella (Ra) 1899 - Firenze 1934

**Contadini, (1925 ca.)**

Olio su tela, cm. 35,5x45

Firma in basso a destra: A. Lega. Al  
verso sul telaio: etichetta Fondazione  
Ricci Onlus / L'armonia della terra /  
Immagini della Valle del Serchio / nella  
pittura toscana del Novecento / Barga,  
3 luglio - 5 settembre 2010, con dati  
dell'opera.

Stima € 3.000 / 4.000





206

206

**Bruno Innocenti**

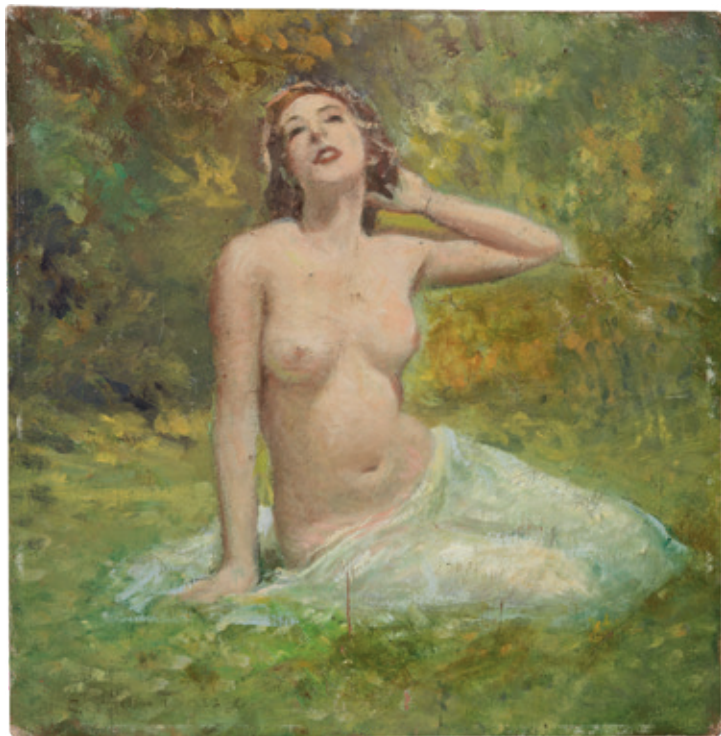
Firenze 1906 - 1986

**Nudino femminile assiso, 1950-60 ca.**

Scultura in bronzo, cm. 28 h.

Questo nudino è il bozzetto di una simile scultura in terracotta di dimensioni maggiori, già esposta ad una mostra romana nel secondo dopoguerra.

Stima € 1.500 / 2.500



207

207

**Carlo Passigli**

Firenze 1881 - 1953

**Bagnante**

Olio su cartone, cm. 25x24,5

Tracce di firma in basso a sinistra.

Al verso: due timbri Galleria D'Arte / "Il Gattopardo" / Chianciano Terme.

Stima € 300 / 500



208

208

**Carlo Passigli**

Firenze 1881 - 1953

**Alberi**

Olio su cartone, cm. 40,5x31

Firma in basso a destra: C. Passigli.

Stima € 300 / 500



209

**Maceo Casadei**

Forlì (FC) 1899 - 1992

**Jesús Pobre, 1981**

Olio su compensato, cm. 55x69

Firma, titolo e data in basso a destra:  
Maceo / Casadei / Jesús Pobre 1981;  
titolo, luogo, data e firma al verso:  
Jesús Pobre (Spagna) / Casa colonica  
1981 / Maceo Casadei.

Stima € 500 / 800



209

210

**Maceo Casadei**

Forlì (FC) 1899 - 1992

**La cattedrale di Lione, 1955**

Olio su cartone, cm. 40,4x42,5

Firma e data in basso a destra: Maceo  
/ Casadei / 1955; titolo, data e firma  
al verso: "La cattedrale di Lione" /  
1955 / Maceo / Casadei.

Stima € 500 / 800



210



211



212



213

**211**

**Maceo Casadei**

Forlì (FC) 1899 - 1992

**L'acqua alta in piazza S. Marco**

Acquerello su carta, cm. 35,5x45 (luce)

Titolo e firma in alto a sinistra: "L'acqua alta in Piazza S. Marco" / Maceo.

Stima € 250 / 350

**212**

**Maceo Casadei**

Forlì (FC) 1899 - 1992

**Campagna ravennate, 1966**

Olio su compensato, cm. 49x64

Firma e data in basso a sinistra: Maceo / Casadei / 1966. Titolo, data e firma al verso: Campagna Ravennate 1966 / Maceo / Casadei.

Stima € 800 / 1.200

**213**

**Carlo Passigli**

Firenze 1881 - 1953

**Nevicata**

Olio su tela, cm. 55,2x75

Firma in basso a destra: C Passigli; titolo al verso sul telaio: Nevicata - vicino alla Casaccia sull'Arno / a Firenze: etichetta XVII Esposizione Internazionale d'Arte / della Città di Venezia - 1930, con n. 421.

Stima € 1.500 / 2.000





214



215

214

### Gianni Vagnetti

Firenze 1897 - 1956

#### Natura morta, (1948)

Olio su tela, cm. 40,5x50,5

Firma in basso a destra: Vagnetti.

Esposizioni: Quattro voci della pittura toscana del Novecento. Carena, Soffici, Rosai, Vagnetti, a cura di Luigi Cavallo, Firenze, Galleria il Ponte, 1998, cat. n. 34, illustrato;

Pretesti di pittura. La natura morta, a cura di Luigi Cavallo, Firenze, Galleria il Ponte, 15 novembre - 31 dicembre 2003, cat. n. 16, illustrato a colori.

Bibliografia: Luigi Cavallo, Gianni Vagnetti, Edizioni d'arte Sant'Ambrogio, Milano, 1975, pp. 42, CCVIII, n. 48/23.

Stima € 1.000 / 1.500

215

### Silvio Pucci

Pistoia 1892 - Firenze 1961

#### Natura morta

Olio su tela, cm. 50x75

Firma in basso a destra: Silvio / Pucci.

Stima € 1.000 / 1.500



216

**216**

**Cesare Breviglieri**

Milano 1902 - 1948

**Vaso di fiori**

Tecnica mista su carta applicata su tela, cm. 70,3x43,8

Firma in basso a destra: C. Breviglieri.

Stima € 900 / 1.200



217

**217**

**Giulio Cesare Vinzio**

Livorno 1881 - Milano 1940

**Paesaggio**

Olio su compensato, cm. 32,7x41,2

Al verso: timbro Raccolta eredi / del Pitt. G.C. Vinzio / opera originale del Pitt. G.C. Vinzio / per autenticazione il figlio, con firma Giuseppe Vinzio: timbro Galleria d'Arte Solferino, Saronno.

Storia: Collezione privata, Saronno; Collezione privata

Stima € 300 / 500



218

**Raffaello Gambogi**

Livorno 1874 - 1943

**Figura accovacciata**

Olio su cartone telato, cm. 18x25,5

Firma in basso a destra: Raffaello Gambogi.

Stima € 300 / 400



218

219

**Raffaello Gambogi**

Livorno 1874 - 1943

**Paesaggio con figure**

Olio su tavola, cm. 36,5x41,5

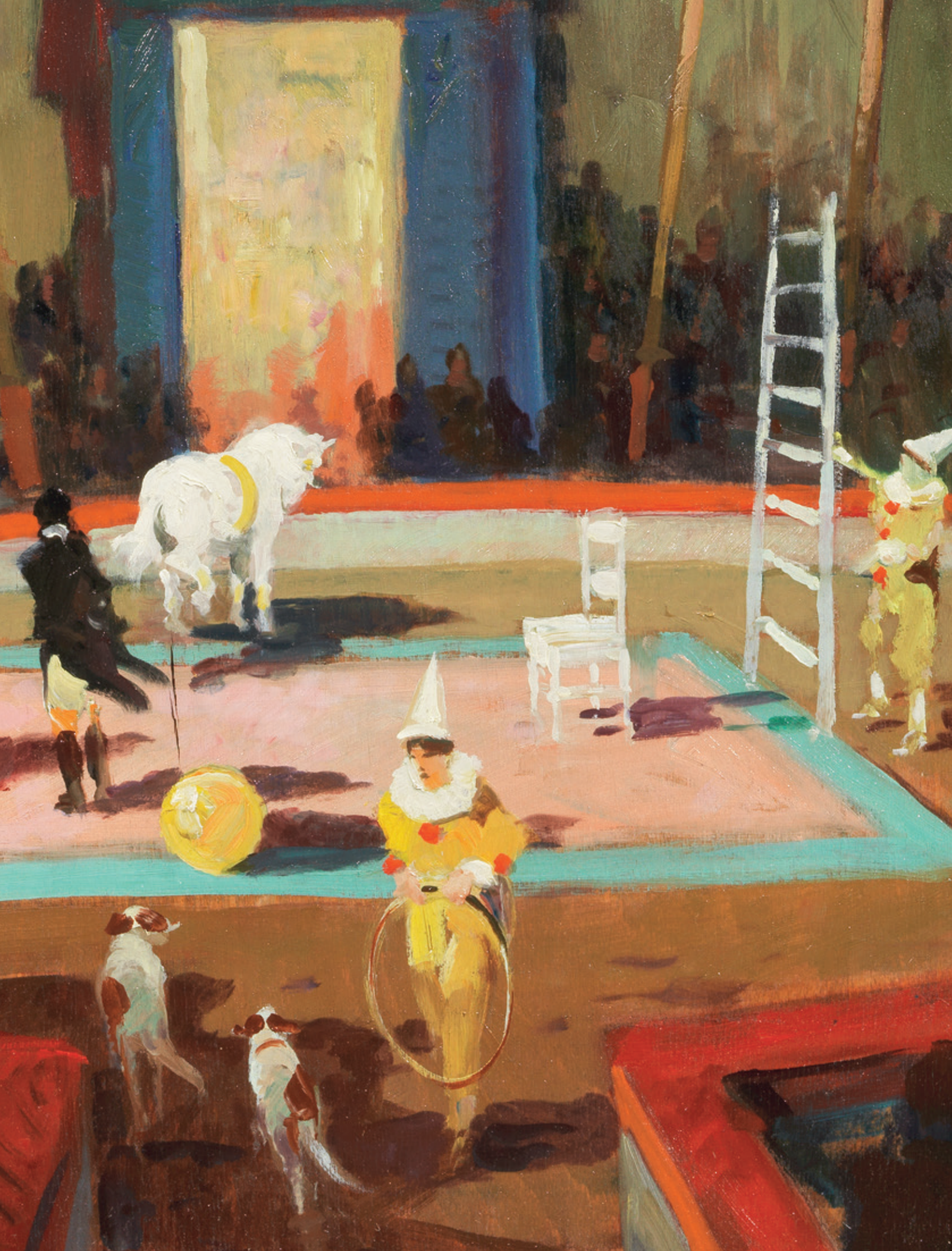
Firma in basso a destra: Raffaello Gambogi.

Stima € 1.000 / 1.500



219







220

**Giovanni March**

Tunisi 1894 - Livorno 1974

**Case all'Ardenza, 1964**

Olio su tela, cm. 80x60

Data e firma in basso a sinistra: 1964 /

G. March. Al verso sulla tela: etichetta

Galleria d'Arte / «Re di Quadri» /

Livorno / Mostra retrospettiva /

Giovanni March / 1985.

Stima € 2.500 / 3.500



220

221

**Giovanni March**

Tunisi 1894 - Livorno 1974

**Marina, 1968**

Olio su tela, cm. 49,5x70

Firma in basso a sinistra: G. March;

firma e data al verso sulla tela: G.

March / 18 Ott. 968.

Stima € 1.000 / 1.500



221



222



223

**222**

**Renuccio Renucci**

Livorno 1880 - 1947

**Pescatore**

Olio su tavola, cm. 49,5x60

Firma in basso a sinistra: R. Renucci.

Stima € 900 / 1.200

**223**

**Cafiero Filippelli**

Livorno 1889 - 1973

**Parlascio**

Olio su compensato, cm. 27,2x34,5

Firma in basso a sinistra: C. Filippelli.

Stima € 1.000 / 1.500





224



225

**224**  
**Renato Natali**

Livorno 1883 - 1979

**Boscaioli**

Olio su compensato, cm. 49,8x70

Firma in basso a destra: R Natali; firma e titolo al verso:  
Renato Natali / Boscaioli; timbro Galleria d'Arte Athena,  
Livorno.

Stima € 2.200 / 2.800

**225**  
**Renato Natali**

Livorno 1883 - 1979

**Marina**

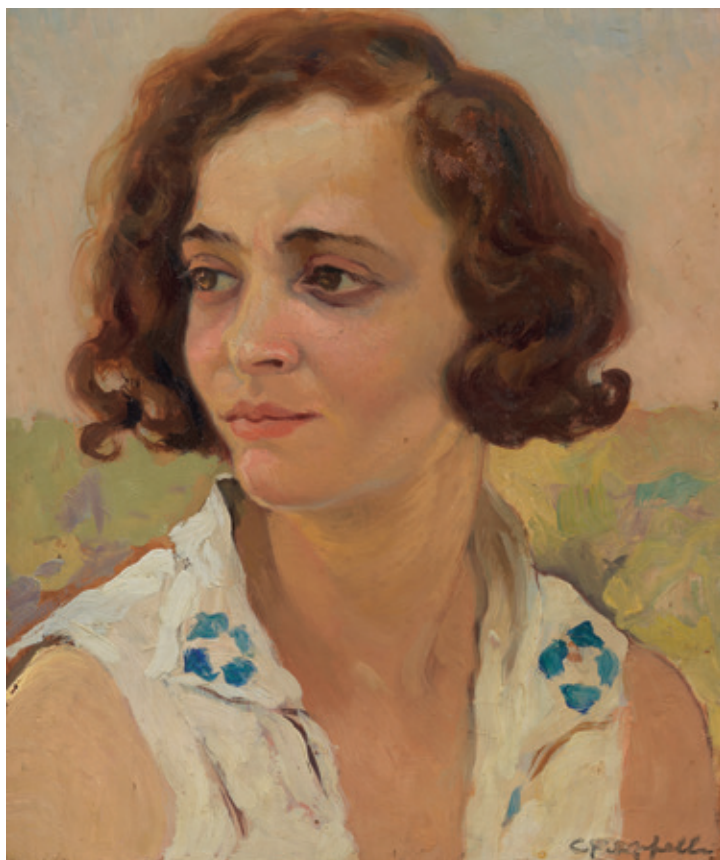
Olio su compensato, cm. 49,6x69,5

Firma in basso a destra: R Natali; titolo e firma al verso:  
Marina / Renato Natali; timbro Galleria d'Arte Athena,  
Livorno.

Stima € 2.200 / 2.800



226



227

**226**  
**Cafiero Filippelli**

Livorno 1889 - 1973

**I due tenori**

Olio su tavola, cm. 50x70

Firma e luogo in basso a sinistra e al verso: C. / Filippelli / Livorno: etichetta e tre timbri Galleria d'Arte Fasone, Firenze, con dati dell'opera.

Stima € 1.000 / 1.500

**227**  
**Cafiero Filippelli**

Livorno 1889 - 1973

**Ritratto femminile**

Olio su tavola, cm. 29,5x24,5

Firma in basso a destra: C. Filippelli.

Stima € 1.200 / 1.600





228

228

**Cafiero Filippelli**

Livorno 1889 - 1973

**Interno, 1950**

Olio su tela, cm. 70x101

Firma e data in basso a sinistra: C. Filippelli / 1950.

Stima € 6.000 / 8.000



229

**229**  
**Gino Romiti**

Livorno 1881 - 1967

**Tre dipinti a soggetto Barche, 1949**

Olio su faesite, cm. 8x19,7 ca. ognuno

Firma e data in basso a destra di

ognuno: Gino Romiti 49.

Stima € 2.000 / 2.800



230

**230**  
**Gino Romiti**

Livorno 1881 - 1967

**Paesaggio, 1900**

Olio su tavoletta, cm. 12,5x25,5

Firma e data in basso a destra: G.

Romiti 1900. Al verso: etichetta

Bottega d'Arte Salvetti, Milano /

Mostra di / Gino Romiti / ordinata dal

30/1 al 13/2/42 / Opera N. 46.

Stima € 1.500 / 2.000



## Un nucleo di importanti opere di Renato Natali

L'importante nucleo di dipinti che presentiamo, tutti collocabili in un arco temporale che va dagli anni Venti agli anni Quaranta del Novecento, offre un'esauriente antologia dei temi più cari al pittore livornese.

Dalla Livorno notturna e cinematografica ai colori e alle luci smaglianti dei circhi e dei veglioni, attraverso la vita popolare dei mercati o delle "Ardenze", in poche significative opere possiamo ripercorrere una Livorno vernacolare e allo stesso tempo mitica, teatrale e misteriosa, accesa da improvvise violenze cromatiche eppure tutta mentale e visionaria, che ormai si è imposta ai nostri occhi come la Livorno che tutti conosciamo. In ogni dipinto, infatti, va in scena un episodio di vita narrato con icastica efficacia: "Ogni quadro – scriveva Raffaele Monti in occasione della mostra retrospettiva livornese del 1974 – è una cellula teatrale in cui si tenta di trattenere un brandello di cronaca, ogni immagine è centrata sopra un protagonista acceso dalle luci di una ribalta sovraeccitata". Cronista del pennello, Natali si accoda con una sua cifra originale ai grandi narratori del quotidiano come George Belows, John Sloan e Edward Hopper per raccontarci una Livorno che senza il suo pennello non esisterebbe più, e che forse non è mai esistita.

L. G.



Renato Natali al lavoro



231

231

### Renato Natali

Livorno 1883 - 1979

#### Allegria di Carnevale

Olio su compensato, cm. 50x70,5

Firma in basso a destra: R Natali; firma e titolo al verso:  
Renato Natali / Allegria / di Carnevale: etichetta con dati  
dell'opera e quattro timbri Raccolta Ugo Ughi, Livorno:  
firma Ugo Ughi.

Storia: Collezione Ughi, Livorno; Collezione privata

Stima € 4.000 / 6.000





232

232

### Renato Natali

Livorno 1883 - 1979

#### Circo equestre

Olio su tavola, cm. 50x70

Firma in basso a sinistra: R Natali; titolo, firma e luogo al verso: Circo equestre / Renato Natali / Livorno.

Stima € 4.000 / 6.000



233

233

### Renato Natali

Livorno 1883 - 1979

#### **Campagna con pagliai**

Olio su compensato, cm. 50x70

Firma in basso a sinistra: R Natali. Al verso: etichetta con dati dell'opera e quattro timbri Raccolta Ugo Ughi, Livorno: firma Ugo Ughi.

Storia: Collezione Ughi, Livorno; Collezione privata

Stima € 6.000 / 8.000





234

234

### Renato Natali

Livorno 1883 - 1979

#### Cantiere Penco

Olio su compensato, cm. 45x77

Firma in basso a destra: R Natali. Al verso: etichetta con dati dell'opera e quattro timbri Raccolta Ugo Ughi, Livorno: firma Ugo Ughi.

Storia: Collezione Ughi, Livorno; Collezione privata

Stima € 5.000 / 7.000



235

235

### Renato Natali

Livorno 1883 - 1979

#### **Rissa sotto l'arco, (1925-30)**

Olio su cartone telato, cm. 49,5x64,5

Firma in basso a sinistra: R Natali. Al verso: due timbri

Collezione Mario Borgiotti.

Storia: Collezione Ughi, Livorno; Collezione privata

Bibliografia: Ferdinando Donzelli, Renato Natali 1883-1979, volume 2, Cappelli Editore, Bologna, 1998, p. 53, tav. 47/A.

Stima € 7.000 / 9.000





236

236

### Renato Natali

Livorno 1883 - 1979

#### Folclore livornese

Olio su tela, cm. 80x130

Firma in basso a destra: R Natali; titolo e firma al verso sulla tela: Folclore livornese / Renato Natali; etichetta con dati dell'opera e quattro timbri Raccolta Ugo Ughi, Livorno: firma Ugo Ughi; sul telaio: etichetta parzialmente abrasa Municipio di Livorno / Mostra Antologica di Renato Natali / [...] / 1968.

Storia: Collezione Ughi, Livorno; Collezione privata

Stima € 12.000 / 16.000



237

### Renato Natali

Livorno 1883 - 1979

#### **Mercato in piazza XX Settembre a Livorno, (1925-30)**

Olio su compensato, cm. 50,9x117,8

Firma in basso a destra: R Natali; al verso: etichetta

Collezione Angiolini, Livorno.

Storia: Collezione Angiolini, Livorno; Collezione privata

Esposizioni: LXI Mostra del Gruppo Labronico con

un Omaggio ai Maestri Fondatori, Seravezza, Palazzo

Mediceo, 15 settembre - 7 ottobre 2012, cat. p. 31, n. XIV,

illustrato a colori.

Stima € 20.000 / 25.000











238

**Luigi Michelacci**

Meldola (FC) 1879 - 1959

**Mamma con bambino**

Olio su cartone, cm. 25x15

Firma in basso a destra: L. Michelacci.

Al verso: etichetta Città di Meldola

(Forlì) / "Chiesina dell'Ospedale" /

Mostra antologica del pittore / Luigi

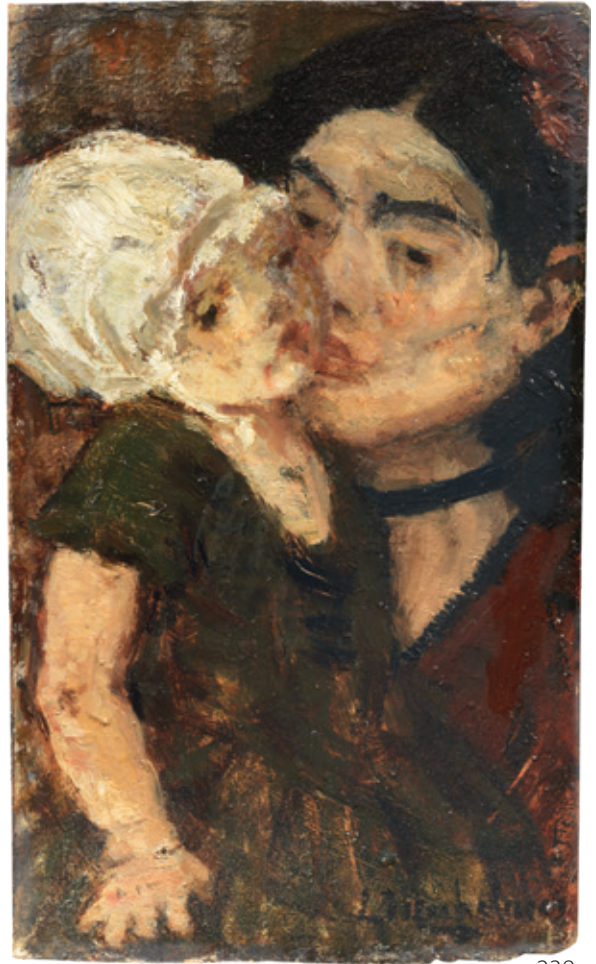
Michelacci / nel Centenario della

nascita / 17 maggio - 10 giugno

1980: timbro Guido del Panta /

Firenze.

Stima € 700 / 900



238

239

**Ludovico Tommasi**

Livorno 1866 - Firenze 1941

**Interno**

Olio su compensato, cm. 37,2x27

Firma in basso a destra: L. Tommasi.

Stima € 800 / 1.200



239



240

240

**Ludovico Tommasi**

Livorno 1866 - Firenze 1941

**Scorcio di paese**

Olio su tavoletta, cm. 12x7,5

Firma in basso a destra: L. Tommasi.

Stima € 300 / 500

241

**Pietro D'Achiardi**

Pisa 1879 - Roma 1940

**Pastore con gregge, 1926**

Olio su cartone, cm. 57,3x90

Firma e data in basso a destra: P.

D'Achiardi / 1926.

Stima € 1.500 / 2.000



241





242

242

**Adolfo Tommasi**

Livorno 1851 - Firenze 1933

**Il fischio del vapore**

Acquerello su carta, cm. 17,4x23,5

Firma in basso a destra: Ad. Tommasi.

Stima € 1.500 / 2.000



243

243

**Alfonso Hollaender**

Ratisbona 1845 - Firenze 1923

**Il carico del fieno**

Olio su tavoletta, cm. 13x21,5

Firma in basso a sinistra: A.

Hollaender.

Stima € 800 / 1.200



244

244

### Giovanni Bartolena

Livorno 1866 - 1942

#### Natura morta con pesci

Olio su tavola, cm. 33x63

Firma in basso a sinistra: Gio  
Bartolena.

Stima € 3.000 / 4.000





245

245

**Plinio Nomellini**

Livorno 1866 - Firenze 1943

**Scogliera**

Olio su tela, cm. 49x65

Firma in basso a destra: Nomellini.

Stima € 7.500 / 9.500



Plinio Nomellini, *Londata*, 1922 ca.



246

**246**

**Ludovico Tommasi**

Livorno 1866 - Firenze 1941

**In giardino**

Olio su cartone, cm. 38x45

Firma in basso a sinistra: L. Tommasi.

Stima € 1.500 / 2.000





247

247

**Alceste Campriani**

Terni 1848 - Lucca 1933

**Piazza Napoleone detta Piazza Grande**

Olio su tela, cm. 73x97,5

Firma e luogo in basso a destra: A. Campriani Lucca; firma  
al verso sulla tela: A. Campriani.

Stima € 7.500 / 9.500



Cartiglio della Collezione Monti



## Opere provenienti dalla Collezione di Ermete Monti



248

248

**Giovanni Bartolena**

Livorno 1866 - 1942

**Natura morta**

Olio su tela, cm. 46x65

Firma in basso a destra: Giov Bartolena. Al verso sulla tela:  
cartiglio Collezione Monti (con dati dell'opera).

Stima € 5.000 / 7.000



249



250

249

**Anonimo del XIX secolo**  
**Il fiume**

Olio su tela applicata su cartone, cm. 37x55  
Reca firma in basso a destra: G. Ciardi. Al verso: cartiglio  
Collezione Monti (con dati dell'opera).

Stima € 500 / 800

250

**Angelo Pavan**

Vicenza 1893 - Venezia 1945

**Ultime gocce**

Olio su compensato, cm. 50x69  
Firma in basso a destra: A. Pavan. Titolo al verso: Ultime  
gocce: cartiglio Collezione Monti (con dati dell'opera).

Stima € 2.000 / 3.000





251



252

251

### Ferruccio Rontini

Firenze 1893 - Livorno 1964

#### Strada nelle campagne di Suvereto, 1924

Olio su tela, cm. 60,5x119,5

Firma e data in basso a destra: F. Rontini 1924, luogo in basso a sinistra: Sassetta - Maremma; luogo, titolo, data e firma al verso sul telaio: Suvereto - Maremma - Strada - Novembre - 1924 / F. Rontini - 1924; sulla tela: cartiglio Collezione Monti (con dati dell'opera).

Stima € 2.000 / 3.000

252

### Carlo Domenici

Livorno 1898 - 1981

#### I renaioli

Olio su compensato, cm. 34,8x49,9

Firma in basso a destra: C. Domenici. Al verso: cartiglio Collezione Monti (con dati dell'opera).

Stima € 500 / 800



253

**253**

**Mario Puccini (attr. a)**

Livorno 1869 - 1920

**Testa di contadino**

Olio su cartone, cm. 31x25,2

Reca firma in basso a sinistra: M. Puccini. Al verso sul cartone: cartiglio Collezione Monti (con dati dell'opera): scritta Puccini Mario / verso il 1906.

Stima € 3.000 / 5.000





254

254

### Armando Spadini

Firenze 1883 - Roma 1925

#### **Uliveto nella collina pistoiese, (1905-10)**

Olio su tavola, cm. 39x55

Firma in basso a destra: A. Spadini. Al verso: cartiglio  
Collezione Monti (con dati dell'opera): cartiglio con  
dichiarazione di autenticità "Firenze, 28 luglio 1937  
/ Affermo che questo dipinto / "Uliveto nella collina  
pistoiese" / è opera originale di / Armando Spadini, /  
Primo Conti, / Garantisco quanto sopra / il fratello / D.  
Spadini": altra dichiarazione di autenticità " Garantisco che  
questo bozzetto è opera del / pittore Armando Spadini,  
mio carissimo / amico, eseguito in collina di Pistoia dal  
podere di mia proprietà, circa l'anno 1900. / Tanto per la  
verità / G. Fraschetti".

Stima € 2.500 / 3.500



255



256

255

### Ruggero Focardi

Firenze 1864 - Quercianella Sonnino (Li) 1934

#### Nel cortile

Olio su tavola, cm. 27,5x38,8

Firma in basso a destra: R. Focardi. Scritta al verso: R.

Focardi / "Nel cortile" / n. 2: cartiglio Collezione Monti (con dati dell'opera).

Stima € 600 / 900

256

### Anonimo del XIX secolo

#### Campagna

Olio su tavola, cm. 8x28

Reca firma in basso a destra: G. Boldini. Al verso: cartiglio Collezione Monti (con dati dell'opera).

Stima € 500 / 700





257



258

**257**  
**Alessandro Lupo**

Torino 1876 - 1953

**Il solco**

Olio su cartone, cm. 40x49,5

Firma in basso a destra: A. Lupo. Scritta al verso: 11 - Il solco: cartiglio Collezione Monti (con dati dell'opera).

Stima € 1.200 / 1.600

**258**  
**Alessio Issupoff**

Viatka 1889 - Roma 1953

**Isba**

Olio su cartone, cm. 36x47

Reca firma in basso a destra: A. Isupof. Al verso: cartiglio Collezione Monti (con dati dell'opera).

Stima € 2.500 / 3.500

259

## Oscar Ghiglia

Livorno 1876 - Firenze 1945

### Erasmus alla conca, (1918)

Olio su tela applicata su tavola, cm. 44x20,5

Firma e data in basso a sinistra: O. Ghiglia 918. Al verso: cartiglio Collezione Monti (con dati dell'opera).

Stima € 7.500 / 10.000



Oscar Ghiglia, *Erasmus che fa il bucato*, 1914 ca.

“Caro Gustavo, [...] dipinsi dalle 9 alle 3 tutto d’un fiato – e credo che a te non dispiacerà questo mio lavoro – È Erasmo che lava ad una conca, cosa vera, cosa vista e sentita. Dopo che ebbe finito, poverino, pianse perché credeva di non poter più muovere le gambe”. Così Ghiglia, da Castiglioncello, si rivolge all’amico Gustavo Sforini in una lettera del settembre 1914, oggi conservata presso l’Archivio Contemporaneo Alessandro Bonsanti, Gabinetto G. P. Vieusseux, Firenze. All’epoca il rapporto tra i due amici era strettissimo, anche in virtù del noto “contratto” che il facoltoso Gustavo aveva generosamente offerto a Oscar: una semplice prelazione sull’acquisto delle opere in cambio del pagamento di un *chèque* mensile. Le versioni del dipinto in realtà saranno due: “Erasmus che lava, grande e piccolo dipinto” (Isa Morandini, *Oscar Ghiglia nel ricordo della moglie*, dattilografia, Firenze - Livorno, 1946-47, p. 51). È molto probabile che nella lettera a Sforini il pittore si riferisca alla versione “grande” poi passata nella collezione dell’amico; il dipinto che presentiamo in catalogo – più abbreviato e contraddistinto da una maggior veemenza chiaroscurale – potrebbe essere allora una stesura preliminare, o, più verosimilmente, una replica per così dire “affettiva” di un soggetto molto sentito dal suo autore ma destinato, come si è visto, a essere in breve sottratto alla sua disponibilità.

La data 1918 potrebbe essere stata apposta sul dipinto al momento della vendita, come spesso il pittore usava fare.

L. G.





260

## Oscar Ghiglia

Livorno 1876 - Firenze 1945

### Il fazzoletto rosso, 1921

Olio su cartone, cm. 62,5x49

Firma e data in alto a destra: O. Ghiglia / 1921. Al verso: cartiglio Collezione Monti (con dati dell'opera).

Stima € 15.000 / 20.000



Silvestro Lega, *Gabbrigiana*, 1888

Questo bel ritratto fa parte di un nucleo di dipinti di figura realizzati da Ghiglia al rientro a Firenze da Castiglioncello, alla fine del primo conflitto mondiale, e si inserisce nel clima di rinnovato interesse per la figura umana che andava animando il dibattito figurativo di quegli anni, ormai orientati verso il recupero degli elementi di tradizione e di classicità smarriti nella tempeste delle avanguardie. In realtà Ghiglia – notoriamente avverso al Cubismo e al Futurismo – sembra non accogliere in questa fase le indicazioni novecentiste, continuando invece a elaborare un proprio linguaggio, in cui la radice macchiaiola è fatta convivere con quelle evidenti influenze cézanniane che ormai da oltre un decennio caratterizzano il suo fare pittorico. Evidente, in questo caso, la volontà di attualizzare, per mezzo di una pennellata spezzata e molto mobile, il debito nei confronti dei ritratti di Fattori e delle “Gabbrigiane” di Silvestro Lega, a cui l’immagine della graziosa ragazzina – un po’ a disagio nell’inconsueto ruolo di modella – sembra esplicitamente rimandare per l’esibito dettaglio dello smagliante fazzoletto rosso che le raccoglie i nerissimi capelli.

L. G.









261

**261**  
**Ignoto del XIX secolo**  
**Visita al Louvre (Diana e il cervo)**

Olio su tela, cm. 45x30,7

Al verso, su un cartone di supporto: cartiglio Collezione  
Monti (con dati dell'opera): scritta: Visitand le Louvre /  
Atteone e il suo cervo / breve impressione.

Stima € 800 / 1.200





262

**262**

**Vittorio Corcos**

Livorno 1859 - Firenze 1933

**Ritratto di donna**

Olio su tela, cm. 56x34

Firma in basso a sinistra: V. Corcos. Al verso: cartiglio Collezione Monti (con dati dell'opera).

Stima € 5.000 / 7.000



263

**263**

### **Ignoto del XIX secolo**

#### **Pittore al lavoro**

Olio su tavoletta, cm. 26,5x16

Scritta al verso: N 30 / Bellissima Impressione / Il pittore T. Signorini che / dipinge / R. Sorbi: scritta Il Pittore: cartiglio Collezione d'Arte Romolo Monti con dichiarazione di autenticità a firma Ruggero Focardi: cartiglio Collezione Monti (con dati dell'opera).

Stima € 1.000 / 1.500

**264**

### **Alberto Pasini**

Busseto (Pr) 1826 - Cavoretto (To) 1899

#### **Sosta (Shiraz a Ispahan allo spuntar dell'aurora)**

Olio su tela, cm. 44,3x56

Firma e titolo al verso sul telaio: A. Pasini / Sosta [...]. Al verso: cartiglio Collezione Monti (con dati dell'opera).

Stima € 3.500 / 5.000





264

Sosta è uno studio preparatorio per il notissimo dipinto oggi conservato alla Galleria Nazionale di Parma. Il dipinto, realizzato a Parigi nel 1864, fu donato quello stesso anno da Pasini all'Accademia parmense; fu esposto a Torino (1864) e successivamente all'Esposizione Universale di Vienna (1873), dove fu premiato con la medaglia d'oro. Del dipinto si conosce anche una replica di dimensioni più contenute apparsa in un'asta Christie's, New York, nel 2016.

L. G.



Alberto Pasini, *Una carovana che si prepara a mettersi in cammino sullo stradale da Shiraz a Ispaham in Persia allo spuntar dell'aurora*, 1864, Galleria Nazionale di Parma



265

**265**  
**Anonimo del XIX secolo**  
**Ritratto maschile**  
Olio su tela, cm. 68x51  
Stima € 800 / 1.200



266

**266**  
**Anonimo del XIX secolo**  
**Al balcone**  
Olio su tela, cm. 18,5x16,5  
Reca sigla in basso a sinistra: LIX. Al  
verso sulla tela: cartiglio Collezione  
Monti (con dati dell'opera).  
Stima € 800 / 1.200





267

**267**  
**Mariano Fortuny y Marsal**

Reus 1838 - Roma 1874

**Figure orientali, 1865**

Olio su tavoletta, cm. 21,5x12,6

Firma e data in basso a sinistra: Fortuny 1865. Al verso, su un cartone di supporto: cartiglio Collezione Monti (con dati dell'opera).

Stima € 1.000 / 1.800



268

268

**Giovanni Lessi**

Firenze 1852 - 1922

**Scena di caccia**

Olio su cartone, cm. 19,8x32

Firma in basso a sinistra: Giov. Lessi.

Stima € 2.500 / 3.500





269

269

### Luigi Gioli

San Frediano a Settimo (Pi) 1854 - Firenze 1947

#### Pelago

Olio su tela, cm. 43,5x68,5

Firma in basso a sinistra: L. Gioli.

Stima € 3.500 / 4.500



270

**270**

**Cesare Ciani**

Firenze 1854 - 1925

**Volto di fanciulla**

Olio su compensato, cm. 21,5x15,3

Firma in basso a destra: Ciani.

Stima € 400 / 600



271

**271**

**Niccolò Cannicci**

Firenze 1846 - 1906

**Volterra**

Olio su tavoletta, cm. 25,4x15,3

Firma in basso a sinistra: N. Cannicci.

Stima € 800 / 1.200





272

272

### Luigi Bechi

Firenze 1830 - 1919

#### Pescatorello, 1865

Olio su coperchio di scatola di sigari, cm. 20x12

Firma e data in basso a sinistra: L Bechi 1865; al verso: firma E. Somaré.

Stima € 2.500 / 3.500



273

273

### Eugenio Cecconi

Livorno 1842 - Firenze 1903

#### Orticello

Olio su tavoletta, cm. 20x11,5

Firma in basso a destra: E. Cecconi.

Stima € 1.000 / 1.500



274

274

**Antonio Salvetti**

Colle Val d'Elsa (Si) 1854 - 1931

**Signora elegante a dorso di mulo**

Pastello su carta applicata su tavola,  
cm. 65,3x38,8 (tavola)

Firma in basso a destra: A. Salvetti.

Stima € 1.000 / 1.500



275

275

**Tito Corbella**

Pontremoli (MS) 1885 - Roma 1966

**La pastora**

Olio su compensato, cm. 79x59,5

Firma in basso a destra: T. Corbella. Al  
verso: cartiglio con dati dell'opera.

Stima € 2.500 / 3.500



276

**Eugenio Cecconi**

Livorno 1842 - Firenze 1903

**Cacciatore**

Olio su tela, cm. 124x48

Firma in basso a destra: E. Cecconi.

Stima € 10.000 / 15.000



**Francesco Gioli**

S. Frediano a Settimo (Pi) 1846 - Firenze 1922

**La battitura del grano - Il nonno Bista, 1879**

Olio su tela, cm. 130x79

Firma e data in basso a sinistra: F. Gioli / 79. Al verso sulla tela: etichetta Bottega d'Arte, Livorno; sul telaio: cartiglio con titolo e n. 15.

Storia: Bottega d'Arte, Livorno; Galleria Giordani, Bologna; Collezione privata

Esposizioni: Esposizione individuale delle opere dei Pittori Francesco e Luigi Gioli, Milano, Galleria Centrale d'Arte, 21 ottobre - 5 novembre 1916, cat. tav. V, n. 64.

Bibliografia: Il valore dei dipinti dell'Ottocento, Il edizione (1984/85), Umberto Allemandi & C., Torino, 1984, p. 265; Andrea Baboni, La pittura toscana dopo la Macchia. 1865-1920: l'evoluzione della pittura del vero, Istituto Geografico de Agostini, Novara, 1994, pp. 132, 133; Francesca Cagianelli, Francesco Gioli. Il sentimento del vero, Nistri-Lischi Editori, Pisa, 2002, p. 42 (con titolo *Il nonno cieco sull'Aia [Il nonno Bista]*); Giuseppe Luigi Marini, Il valore dei dipinti dell'Ottocento e del primo Novecento, XXV Edizione (2007-2008), Umberto Allemandi & C., Torino, 2007, p. 319.

Stima € 30.000 / 40.000

*Buono, bravo, indimenticabile Cecco! Lo conobbi nell'inverno del 1895, mentre stavo preparando la prima di quelle Esposizioni Internazionali d'Arte di Venezia alle quali egli doveva assiduamente e felicemente partecipare. Da allora ci legammo d'amicizia: di un'amicizia non turbata da alcun'ombra, anzi via via rafforzata dalla periodica consuetudine alle Mostre Veneziane, dalla frequente corrispondenza epistolare, dalla comune religione dell'arte, dalle poche ma pure gioie e dagli acerbi dolori che il destino volle spietatamente prodigarci. E quando la mattina del 5 febbraio di quest'anno, in treno, ebbi la notizia della sua morte, ne provai un senso di angosciato stupore, come all'annuncio di cosa non pur crudele, ma del tutto inaspettata. [...] Pittore sincero e insieme poeta delicato della Natura, cuore gentile e spirito acuto, grande galantuomo nell'esercizio della sua arte come nell'adempimento dei doveri domestici e pubblici, Francesco Gioli lascia un nome che è titolo di orgoglio per la sua famiglia, ricordo onorato e inestinguibile per gli amici, esempio di coscienziosità e di laboriosità infaticabile per i giovani. Se pure – in tanto dilagare di presunzione – è ancora lecito proporre alla gioventù qualche nobile esempio.*

L'autore di questo sentito ricordo, proposto nella prefazione del volumetto monografico che la famiglia Gioli volle dedicare a Francesco dopo la sua morte, non è un amico degli anni giovanili, o un compagno delle sperimentazioni macchiaiole, compiute gomito a gomito dai protagonisti di quel rivoluzionario movimento, ma una delle figure più autorevoli della vita culturale e politica italiana: il letterato e senatore del regno Antonio Fradeletto, già segretario generale dell'Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia dal momento della sua fondazione sino al 1919. La stima dell'illustre letterato veneziano ben testimonia del prestigio che Francesco Gioli godeva ancora, al momento della sua morte, nel variegato panorama della pittura nazionale. Considerato fin dagli esordi il vero erede di Giovanni Fattori, il pittore era stato tra i promotori di quell'aggiornamento in direzione di un naturalismo di matrice internazionale sviluppatosi in Toscana intorno alla metà degli anni Settanta. Tra i più pronti a recepire le novità di quella pittura grazie ai ripetuti soggiorni parigini e all'amicizia che lo lega a Federico Zandomeneghi, uno dei grandi "esuli" della pittura italiana nella capitale francese, Francesco assimila prontamente sia il gusto per la pittura di interni alla moda, che rimedita attraverso la visione intima e borghese di Silvestro Lega e di Odoardo Borrani, sia la retorica "aulica" della cosiddetta "pittura dei campi", rielaborata alla luce dell'asciutta sintesi macchiaiola. Proprio a questo nuovo approccio figurativo va ricondotta l'opera che presentiamo in catalogo, tra le più note della produzione dell'artista. In *Nonno Bista* il pittore riprende

un filone di ispirazione campestre, già affrontato in un significativo ciclo di dipinti del 1878 – un'allegoria sul ciclo delle stagioni – confrontandosi con un soggetto agreste in cui aneddoto del quotidiano e carattere monumentale e quasi "sacro" dell'episodio riescono a convivere evitando le insidie del "pittresco" e assicurando all'immagine quell'intonazione di sincerità espressiva retaggio della grande tradizione macchiaiola. Lo stesso personaggio sarà il protagonista di un'opera di dimensioni ancora maggiori, *Il nonno cieco*, 1880, dove però la vigorosa plasticità dei volumi e i forti contrasti chiaroscurali si stemperano in una dimensione più calligrafica, retorica e sentimentale.

Foto di scena da *Novecento*, regia di Bernardo Bertolucci, Italia, 1976











**278**

**Raffaello Sorbi**

Firenze 1844 - 1931

**Figura**

Olio su tavoletta, cm. 3,3x2,8

Firma in basso a sinistra: R. Sorbi.

Stima € 250 / 350



278 - misure reali

**279**

**Raffaello Sorbi**

Firenze 1844 - 1931

**Notturmo**

Olio su tavoletta, cm. 2,6x4

Firma in basso a sinistra: R. Sorbi.

Stima € 250 / 350



279 - misure reali

**280**

**Raffaello Sorbi**

Firenze 1844 - 1931

**Casa**

Olio su tavoletta, cm. 3,4x4,4

Stima € 250 / 350



280 - misure reali

**281**

**Raffaello Sorbi**

Firenze 1844 - 1931

**Campagna**

Olio su tavoletta, cm. 2,1x4,3

Firma in basso a sinistra: R. Sorbi.

Stima € 250 / 350



281 - misure reali



282

**282**  
**Ignoto del XIX secolo**  
**Ritratto femminile**  
Olio su tela, cm. 61x50  
In cornice ovale.  
Stima € 1.800 / 2.500



283

**283**  
**Ignoto del XIX secolo**  
**Ritratto maschile**  
Olio su tela, cm. 61x50  
In cornice ovale.  
Stima € 1.800 / 2.500



284

**Vittorio Corcos**

Livorno 1859 - Firenze 1933

**Ritratto virile, 1907**

Pastello su cartone, cm. 72x59, ovale  
Firma e data sul lato destro: V. Corcos  
/ 1907.

Stima € 1.800 / 2.500



284

285

**Vittorio Corcos**

Livorno 1859 - Firenze 1933

**Lungarno a Firenze**

Olio su tavoletta, cm. 9x15,5  
Firma in basso a destra: V. Corcos.

Stima € 1.800 / 2.500



285 - misure reali

286

**Vittorio Corcos**

Livorno 1859 - Firenze 1933

**Ritratto femminile, 1899**

Olio su tela, cm. 63x46

Firma, luogo e data in basso a destra: V. Corcos / Roma  
1899.

Certificato con foto Phidias Antiques & Interiors, Reggio  
Emilia, 22/09/2018; certificato con foto di Umberto  
Brusasca, Torino, 20 novembre 2018.

Stima € 25.000 / 30.000



Vittorio Corcos nello studio di via dei Della Robbia, Firenze







287

287

### Ruggero Panerai

Firenze 1862 - Parigi 1923

#### Contadina, 1885

Olio su tavoletta, cm. 17,3x9,8

Firma e data in basso a sinistra: Panerai 85. Firma e data al verso: Ruggero Panerai / 1885; timbro Galleria Bolzani, Milano; timbro Raccolta Architetto Aldo Avati.

Stima € 800 / 1.200



288

288

### Antonio Puccinelli

Castelfranco di Sotto (Pi) 1822 - Firenze 1897

#### Adamo ed Eva, 1878

Olio su tela, cm. 55x38,5

Firma e data in basso a destra: Puccinelli / 1878.

Stima € 1.800 / 2.500





289 - misure reali



290

289

**Cristiano Banti**

Santa Croce sull'Arno (Pi) 1824 - Montemurlo (Po) 1904

**Bozzetto per *La morte di Corradino di Svevia***

Olio su tela, cm. 7x14,5

Scritta al verso sulla tela: La morte di / Corradino di Svevia / Bozzetto di Cristiano Banti / dalla collezione del Prof. Cargnielo / di Firenze / Antonio G[...].

Stima € 1.800 / 2.500

290

**Andrea Markò**

Vienna 1824 - Firenze 1895

**Pastorella con gregge, 1863**

Olio su tela, cm. 32x47,5

Firma e data in basso a sinistra: And. Markò.1863.

Esposizioni: Geometrie della luce.

Il paesaggio toscano nella pittura italiana tra Otto e Novecento, a cura di Gianfranco Bruno e Enrico Dei,

Seravezza, Palazzo Mediceo, 14 luglio -

23 settembre 2001, cat. p. 76, illustrato a colori;

Arcadia e Apocalisse. Paesaggi italiani in 150 anni di arte, fotografia, video e installazioni, a cura di Daniela Fonti e Filippo Bacci di Capaci, Pontedera, Palp, Palazzo Pretorio, 8 dicembre 2019 - 26 aprile 2020, cat. p. 67, illustrato a colori.

Stima € 4.500 / 6.000

291

## Odoardo Borrani

Pisa 1833 - Firenze 1905

### Antico camino di palazzo toscano

Olio su tela, cm. 47x32,5

Firma in basso a destra: Borrani. Dichiarazione di autenticità al verso sulla tela: Questo dipinto è opera autentica / di Odoardo Borrani / Piero Dini: timbro

Colle[zione] [Fallani] / Livorno, con n. 126.

Certificato su foto di Giuliano Matteucci, Viareggio, 28 ottobre 1994.

Stima € 7.500 / 9.000



Odoardo Borrani, *La lettrice (Interno del Bargello)*, 1866

La pittura d'interni è per Borrani un tema d'interesse ricorrente nel corso dell'attività; dagli esordi presso il restauratore Gaetano Bianchi, a cui seguono gli anni dell'apprendistato accademico con Enrico Pollastrini, la personalità del pittore pisano sembra ben conformarsi – diversamente da altri colleghi macchiaioli – alla quiete e al silenzio di interni monumentali, siano essi chiostri, chiese o ambienti di edifici medievali, come dimostrano i dipinti realizzati negli anni Sessanta all'interno del Bargello di Firenze.

In queste opere, a torto trascurate rispetto alla più celebre produzione *en-plein-air*, Borrani dà spesso prova di grande maestria disegnativa e raffinatezza degli accordi cromatici: “[...] Ha dipinto anche degli interni che sono tra i suoi migliori lavori; [...] sono buoni per disegno, per intonazione e provano che il Borrani è un esperto prospettico”, scriverà Adriano Cecioni nel ricordare l'amico in una breve biografia del 1905 (Adriano Cecioni, *Scritti e ricordi*, Tipografia Domenicana, Firenze, 1905, pp. 341-342). Il gusto lenticolare che contraddistingue in genere la produzione in interno trova in *Antico camino di palazzo toscano* uno dei momenti più convincenti, per la capacità di accordare reminiscenze granettiane a un più “moderno” tonalismo, frutto delle fondamentali esperienze macchiaiole.

La vicinanza stilistica con *Interno di S. Monaca a Firenze*, 1875, induce a datare il dipinto in quello stesso torno d'anni.

L. G.







292

**292**  
**Telemaco Signorini**

Firenze 1835 - 1901

**Bambina a Rio Maggiore**

Matita su carta, cm. 14,5x9,5

Iniziali intrecciate in basso a destra: TS; al verso abbozzo di altra composizione a matita.

Esposizioni: Mostra di disegni di Telemaco Signorini, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, 13 aprile - 11 maggio 1969, cat. n. 302, illustrata.

Stima € 400 / 600

**293**  
**Giovanni Fattori**

Livorno 1825 - Firenze 1908

**Carabiniere a cavallo**

Acquafornte su zinco, cm. 19,1x10,8 (lastra), cm. 50x35 (carta)

Numero a matita in basso a sinistra: 15; timbro a secco in basso a destra Calcografia Nazionale.

Bibliografia: Andrea Baboni, Anna Allegranza Malesci, Giovanni Fattori, l'opera incisa (in formato originale), 2 voll., Edizioni Over, Milano, 1983, vol. I, p. 54, tav. XV; vol. II, p. 494, tav. XV.

Stima € 200 / 400

**294**  
**Giovanni Fattori**

Livorno 1825 - Firenze 1908

**Soldato di cavalleria**

Acquafornte su zinco, cm. 8,5x24,3 (lastra), cm. 35x50 (carta)

Numero a matita in basso a sinistra: 22; timbro a secco in basso a destra Calcografia Nazionale.

Bibliografia: Andrea Baboni, Anna Allegranza Malesci, Giovanni Fattori,



293



294



295

l'opera incisa (in formato originale), 2 voll., Edizioni Over, Milano, 1983, vol. I, p. 68, tav. XXII; vol. II, p. 496, tav. XXII.

Stima € 200 / 400

**295**  
**Giovanni Fattori**

Livorno 1825 - Firenze 1908

**Vedetta di cavalleria**

Acquafornte su zinco, cm. 23,9x17,2 (lastra), cm. 35x50 (carta)

Numero a matita in basso a sinistra: 150; timbro a secco in basso a destra Calcografia Nazionale.

Bibliografia: Andrea Baboni, Anna Allegranza Malesci, Giovanni Fattori, l'opera incisa (in formato originale), 2 voll., Edizioni Over, Milano, 1983, vol. II, pp. 324, 544, tav. CL.

Stima € 200 / 400

**296**  
**Giovanni Fattori**

Livorno 1825 - Firenze 1908

**In Mugello**

Acquafornte su zinco, cm. 12,2x21,1 (lastra), cm. 38x50,8 (carta)

Firma su lastra in basso a sinistra: G. Fattori.

Bibliografia: Andrea Baboni, Anna Allegranza Malesci, Giovanni Fattori, l'opera incisa (in formato originale), 2 voll., Edizioni Over, Milano, 1983, vol. I, pp. 204-205, tav. XC; vol. II, pp. 518-519, n. XC.

Stima € 350 / 450





296



297

297

### Giovanni Fattori

Livorno 1825 - Firenze 1908

#### Pascolo di cavalli

Acquafornte su zinco, cm. 24,5x41,9 (lastra), cm. 38x50,8 (carta)

Firma in lastra in basso a destra: Gio. Fattori.

Bibliografia: Andrea Baboni, Anna Allegranza Malesci, Giovanni Fattori, *l'opera incisa (in formato originale)*, 2 voll., Edizioni Over, Milano, 1983, vol. II, pp. 352, 553-54, tav. CLXIV.

Stima € 550 / 650

298

### Giovanni Fattori

Livorno 1825 - Firenze 1908

#### Verso il paese

Acquafornte su zinco, cm. 12,5x28,5 (lastra), cm. 38x50,8 (carta)

Bibliografia: Andrea Baboni, Anna Allegranza Malesci, Giovanni Fattori, *l'opera incisa (in formato originale)*, 2 voll., Edizioni Over, Milano, 1983, vol. I, pp. 224-225, tav. C; vol. II, p. 521, n. C.

Stima € 350 / 450



298

299

### Giovanni Fattori

Livorno 1825 - Firenze 1908

#### Accampamento

Acquafornte su zinco, cm. 19x28,5 (lastra), cm. 38x49,5 (carta)

Timbro a secco in basso a destra: Centenario / Gio Fattori / 1925, numero in basso a sinistra: 156.

Edizione Benaglia n. 156.

Bibliografia: Andrea Baboni, Anna Allegranza Malesci, Giovanni Fattori, *l'opera incisa (in formato originale)*, 2 voll., Edizioni Over, Milano, 1983, vol. II, pp. 336, 548, tav. CLVI.

Stima € 180 / 250



299



300

**300**

**Giovanni Fattori**

Livorno 1825 - Firenze 1908

**Cavallino**

Olio su tela, ventaglio, cm. 9,5x19,8

Firma in basso a destra: Gio Fattori.

Stima € 3.000 / 5.000





301

301

**Giovanni Fattori**

Livorno 1825 - Firenze 1908

**Don Chisciotte e Sancho Panza, 1885 ca.**

Acquerello su carta, cm. 16x31

Firma in basso a destra: Gio. Fattori.

Stima € 3.500 / 5.000

**Giovanni Fattori**

Livorno 1825 - Firenze 1908

**Il dromedario**

Olio su tavoletta, cm. 13x23,5

Firma in basso a destra: Gio Fattori. Al verso: timbro Opere di Giovanni Fattori / lasciate / in eredità a / G. Malesci.

Storia: Eredità Giovanni Malesci; Collezione privata

Bibliografia: Giovanni Malesci, Catalogazione illustrata della pittura a olio di Giovanni Fattori, Istituto Geografico De Agostini, Novara, 1961, pp. 261, 401, n. 625 (con misure cm. 20x15).

Stima € 7.000 / 9.000

Nella ricca galleria di "ritratti" di animali realizzata da Giovanni Fattori il nostro *Dromedario* rappresenta certamente un unicum: una presenza sorprendente, esotica e in apparenza lontanissima dal mondo di elegia popolare e contadina caro al grande pittore livornese. Eppure la possibilità di imbattersi in uno di questi splendidi animali sul litorale toscano è stata, nel corso degli ultimi tre secoli, tutt'altro che remota: il primo esemplare sbarcò infatti a Pisa nel 1622, forse inviato in dono dal Bey di Tunisi al Granduca di Toscana Ferdinando II de' Medici, grande appassionato di animali esotici. Questi, fermamente convinto che il clima mite di San Rossore – dove i Medici possedevano una tenuta di caccia – si sarebbe rivelato congeniale per l'animale, ne fece successivamente arrivare altri dall'Africa. Inizialmente gli esotici esemplari furono esibiti come mera curiosità, simboli del potere dei Medici e dei loro rapporti diplomatici e commerciali con i popoli nordafricani e mediorientali. A partire dal Settecento, i "cammelli", come allora venivano chiamati dalla popolazione pisana, vennero anche impiegati al posto dei cavalli nei lavori agricoli e per il trasporto del legname per gli accidentati sentieri di San Rossore. Gli animali si adattarono incredibilmente bene nell'ecosistema del parco, fino a raggiungere il numero di centonovantasei esemplari nel 1789. Essi divennero nel corso degli anni motivo di attrazione per tutta Europa: furono cavalcati da principesse, nobili, re e regine, affascinando persino il filosofo tedesco Friedrich Nietzsche, che annotò l'incontro nel dialogo *Il viandante e la sua ombra*, parte del capolavoro giovanile *Umano, troppo umano*.

Nel corso del Novecento la colonia iniziò progressivamente ad assottigliarsi, e durante la Seconda Guerra Mondiale essa fu decimata, fino a estinguersi completamente negli anni Sessanta del secolo scorso.

Nel dipinto che presentiamo in catalogo Fattori, com'è suo costume, non si abbandona a un facile esotismo di maniera, ma elude il pericolo dell'aneddoto e dell'orientalismo da cartolina inserendo il sintetico volume dell'animale in una griglia geometrica di piani orizzontali, definiti attraverso un gioco di calibrati rapporti luminosi e tonali che richiama l'essenzialità formale delle tavolette dei primi anni Settanta. Il dipinto, appartenuto a Giovanni Malesci, è passato da questi direttamente nella raccolta degli attuali proprietari.



Dromedari al pascolo, San Rossore, Pisa





303

## Giovanni Fattori

Livorno 1825 - Firenze 1908

### Militari in sosta, 1890-95

Olio su tavoletta, cm. 19,3x33

Firma in basso a destra: Gio Fattori.

Esposizioni: Giovanni Fattori. Dipinti 1854-1906, a cura di Giuliano Matteucci, Raffaele Monti, Ettore Spalletti, Firenze, Palazzo Pitti, 26 settembre - 31 dicembre 1987, poi Milano, Palazzo della Permanente, 14 gennaio - 28 febbraio 1988, cat. n. 117, illustrato a colori (scheda a cura di Giuliano Matteucci, opera datata 1893-95).

Bibliografia: Catalogo Bolaffi della pittura italiana dell'Ottocento, n. 7, Giulio Bolaffi Editore, Torino, 1978, p. 128.

Stima € 38.000 / 48.000



Giovanni Fattori di fronte al dipinto *Hurràh ai valorosi o Dopo la battaglia*, 1907, Livorno, Museo Civico Giovanni Fattori





304

## Telemaco Signorini

Firenze 1835 - 1901

### Bosco a Careggi, (1885-95)

Olio su tela, cm. 38x33

Firma in basso a destra: T Signorini.

Storia: Galleria Geri, Milano; Collezione privata

Certificato con foto Galleria Carini, Milano.

Esposizioni: Dipinti di maestri dell'Ottocento in una

raccolta toscana, Milano, Galleria Geri, 10-12 dicembre 1937, cat. n. 129, tav. XLV.

Bibliografia: Ottocento numero 16. Cronache dell'Arte Italiana dell'Ottocento, Giorgio Mondadori e Associati, Milano, 1987, pp. 168, 169;

Tiziano Panconi, Telemaco Signorini. Catalogo Generale Ragionato, Museo Giovanni Boldini Macchiaioli, Pistoia, 2019, n. 884 (con misure errate).

Stima € 25.000 / 30.000

Il dipinto, riprodotto con il titolo *Bosco a Careggi* nel catalogo di una vendita della Galleria Geri di Milano nel 1937, presenta evidenti affinità stilistiche con le opere eseguite a Pietramala – località appenninica non distante da Firenzuola, nella Romagna toscana – per il carattere rapidissimo e quasi impressionista della pennellata e la resa sintetica e vibrante dei fenomeni luminosi. In questi anni della maturità il pittore si divide tra Isola d'Elba, Piancastagnaio, Rio Maggiore e appunto Pietramala, dando vita a nuclei pittorici assai omogenei sia per approccio stilistico sia per atmosfere poetiche; se i paesaggi marini esibiscono una grande limpidezza di visione e una luminosità compatta e quasi ipertesa, nelle opere eseguite a Piancastagnaio e a Pietramala la tecnica pittorica si fa più violenta e frammentata, in una personale interpretazione "impressionista" degli effetti luminosi talvolta affine a quella sviluppata negli stessi anni da Silvestro Lega. In questo secondo filone si inserisce indubbiamente anche l'opera che presentiamo in catalogo, assai vicina per stile e architettura compositiva a due capolavori della fase conclusiva dell'attività: *L'uncinetto* e *Contadina con gerla e cane*, dei quali ripropone la fuga prospettica a fuoco centrale che converge sulla figurina in piedi e l'aprirsi della folta vegetazione sugli ampi e luminosissimi "suarci" di cielo che occhieggiano al di là di essa. Al dipinto ha dedicato un puntuale ed esauriente commento Giuliano Matteucci, che ne sottolinea il carattere innovativo in continuità con le ricerche macchiaiole: "L'intonazione intensa, da natura rigogliosa di stagione estiva, e i caratteri stilistici inducono a ritenere che questo paesaggio sia stato realizzato da Signorini a Pietramala nel corso di uno dei soggiorni che il pittore vi fece dal 1889 in avanti. Sono gli anni in cui le esperienze maturate attraverso i vari contatti con la cultura francese si concretizzano in una forma di impressionismo che nel pittore fiorentino trova la sua migliore applicazione in un rapporto diretto, mai esibito e sempre profondamente meditato. Delle ultime personalità che ancora a Firenze rimangono attive sulla scia delle prime esperienze macchiaiole, lui e Lega sono quelle il cui linguaggio ha maggiori assonanze con i vari volti che l'impressionismo è andato assumendo nelle metamorfosi con cui si è sviluppato. Ciò in ragione di un atteggiamento che, come in questo dipinto, porta l'artista a ricercare nel motivo un'occasione di studio di luci e di colori più che un'immagine da riprodurre secondo un principio di semplice trasposizione pittorica" (Giuliano Matteucci, in *Ottocento*, numero 16, Milano, 1987, p. 169).

L. G.



Telemaco Signorini, *L'uncinetto*, 1890-94



Alfred Sisley, *Rue à Louveciennes*, 1876 ca., Parigi, Musée d'Orsay





## Silvestro Lega

### *Ritratto della signorina Titta Elisa Guidacci, 1888*

Questo straordinario dipinto è da considerarsi uno dei vertici assoluti della ritrattistica italiana del XIX secolo. Nel presentarlo nel catalogo della mostra antologica *I Macchiaioli*, fondamentale epitome della genesi del Movimento tenutasi nel 1976 nella prestigiosa sede del Forte Belvedere di Firenze, il curatore Dario Durbé lo riteneva "forse il più bello di quanti il Lega ne dipinse, insieme con quello giovanile del fratello Ettore", ponendo le basi di quella meritata fortuna critica che ormai da mezzo secolo ne sottolinea puntualmente ogni nuova apparizione espositiva.

Il ritratto fu dipinto a Scarperia, piccolo paese del Mugello, nel novembre del 1888 nella villa di Santa Croce di proprietà dei Guidacci, un'importante famiglia locale. Lega vi soggiornò per un breve periodo, realizzando anche alcuni dipinti di paesaggio e di figura, tre dei quali furono presentati quello stesso inverno alla Promotrice Fiorentina, meritandosi il consenso entusiasta di Telemaco Signorini: "E questo entusiasmo, sacro fuoco dell'arte più che in qualunque giovane è qui in tre quadri di Silvestro Lega antico pioniere delle più sane dottrine, combattente di tutte le battaglie dell'arte, di una così appassionata vitalità da infondere in tanti molto più giovani di lui. Più che all'Accademia e alle sue ponzate teste di moro si devono a lui molti dei migliori artisti e l'Accademia mentre dispensa onorificenze agli allievi del Lega, non ha che della commiserazione per lui!... La beghina!". Va sottolineato come proprio negli stessi anni anche Giovanni Fattori andasse aggiornando il proprio linguaggio figurativo in direzione di una rinnovata vitalità espressiva, di segno opposto rispetto al manierato naturalismo a cui si era ormai conformata gran parte dell'arte toscana (e non solo toscana).



Silvestro Lega in una fotografia degli ultimi anni



Pontorno, *Ritratto di Maria Salviati*, 1543-45 ca., Firenze, Galleria degli Uffizi



A questo proposito, in una lettera inviata all'amico sodale Diego Martelli il 13 settembre dell'anno precedente, anche il livornese si sfogava per la scarsa considerazione riservata ai "grandi vecchi" della pittura toscana in rapporto ai risultati ottenuti dai più giovani: "I Cecchino [Francesco Gioli, n.d.r.] e compagni con i loro entusiasmi dell'arte mi fanno sciogliere il corpo. Con le loro opere a Venezia fatte senza l'uccello ritto – ... Ma mi fanno il porco piacere con la Bandini – ho veduto le sue macchiette, e sempre macchiette; quanti scolari ci ho io che sanno mettere due colori con una giusta macchia e con un giusto rapporto. Ma se è un abbici che gliel'abbiamo insegnato noi vecchi e che tuttora lo facciamo sempre meglio di loro. – Le dirai a mio nome che l'arte della "vecchia che fila" e dell'uomo che vanga e del cavallo che beve, è finita e deve finire [...]" (Piero Dini, *Giovanni Fattori, lettere a Diego*, Edizioni Il Torchio, Firenze, 1983, p. 269). Nel sorprendente ritratto della signora Titta Elisa Guidacci, Lega sembra voler rimarcare le riserve dell'anziano amico nei confronti della scarsa intraprendenza innovativa dei più giovani colleghi dando luce a un dipinto di inedita efficacia compositiva e aristocratica eleganza formale, molto distante dal carattere sentimentale e sottilmente malinconico dei ritratti da lui eseguiti in questi anni. La nobiltà della posa e l'artificioso espediente del monumentale copricapo richiamano esplicitamente i modelli rinascimentali fiorentini di Pontormo e Bronzino, mentre l'impiego di pochi, essenziali colori e la "capacità di trasformare il nero in luce" rimandano inevitabilmente al magistero tecnico e alla moderna espressività di Édouard Manet e Edgard Degas. Ma è lo spregiudicato "taglio" incandescente che "buca" la tela, uno squarcio rosso vermiglio che accende l'intera immagine, a ribadire – se ancora ve ne fosse bisogno – la siderale distanza che in questi anni separa e distingue per qualità, modernità e intensità espressiva la pittura di Lega rispetto a quella di ogni altro collega (tranne appunto Fattori) nell'intero panorama nazionale.

Il dipinto, rimasto sino al 1968 in seno alla famiglia Guidacci, è passato successivamente nella prestigiosa raccolta di Giacomo e Ida Jucker, ai quali è appartenuto sino ad anni recenti. In base ai ricordi del nipote Augusto Mercandino questo dipinto di Lega – autore prediletto da Giacomo – fu l'ultimo a entrare nella raccolta, non per acquisto diretto del collezionista ma come dono della moglie Ida nel 1963, in occasione del suo ottantesimo compleanno.

L. G.



Parmigianino, *Schiava turca*, 1532 ca., Parma, Galleria Nazionale



Édouard Manet, *Berthe Morisot con un mazzo di violette*, 1872, Parigi, Musée d'Orsay

**Silvestro Lega**

Modigliana (FC) 1826 - Firenze 1895

**Ritratto della signorina Titta Elisa Guidacci, 1888**

Olio su tavola, cm. 61x39

Firma in basso a destra: S. Lega; dedica, firma e data al verso:

Alla G.ma Sig.na / Titta Guidacci / S. Lega 1888 / 4 Novembre;

sulla cornice: cartiglio "Mostra Macchiaioli" / Forte Belvedere

/ 22 Maggio - 22 Luglio 19[76], con n. 256: etichetta Museo

Civico / di Belle Arti / Fondazione A. Caccia / Lugano /

1979: etichetta Bayerische Staatsgemäldesammlungen /

Ausstellungsleitung haus der kunst München / Ausstellung:

Toskanische Impressionen - Der Beitrag der Macchiaioli zum

/ europäischen Realismus 18.10.1975 - 4.1.1976, con n. 236:

cartiglio Raccolta Jucker: cartiglio con dati dell'opera e n. 130.

Storia: Collezione Titta Elisa Guidacci Carraresi, Scarperia

(Firenze); Collezione Margherita Pinna Guidacci, Firenze;

Collezione Giacomo Jucker, Milano; Collezione Giacomo e

Ida Jucker, Milano; Eredi Jucker, Milano; Collezione privata

Esposizioni: Catalogo della mostra leghiana e delle

mostre retrospettive di vari artisti romagnoli, Prima

Biennale Romagnola d'Arte, Modigliana, 15 agosto - 30

settembre 1926, cat. n. 105;

Toskanische Impressionen, Der Beitrag der Macchiaioli

zum europäischen Realismus, a cura di Dario Durbé e

Giuliano Matteucci, Monaco, Haus der Kunst, 18 ottobre

1975 - 4 gennaio 1976, cat. p. 218, n. 236;

I Macchiaioli, a cura di Dario Durbé, Firenze, Forte di

Belvedere, 23 maggio - 22 luglio 1976, cat. pp. 272, 273,

n. 256, illustrato;

I Macchiaioli. Peintres en Toscane après 1850, a cura di

Dario Durbé, Parigi, Grand Palais, 25 ottobre 1978 - 8

gennaio 1979, cat. n. 130;

I Macchiaioli. Pittori toscani del secondo Ottocento, a

cura di Dario Durbé, Lugano, Villa Ciani, 7 marzo - 17

giugno 1979, cat. p. 90, n. 126;

Silvestro Lega. Dipinti, a cura di Lando Landini, Giuliano

Matteucci, Raffaele Monti, Milano, Palazzo della

Permanente, 5 marzo - 1 maggio 1988, poi Firenze,

Palazzo Strozzi, 7 maggio - 10 luglio 1988, cat. n. 106,

illustrato a colori;

Silvestro Lega, i Macchiaioli e il Quattrocento, a cura

di Fernando Mazzocca, Forlì, Musei di San Domenico,

14 gennaio - 24 giugno 2007, cat. pp. 316, 317, n. 95,

illustrato a colori;

Silvestro Lega storia di un'anima. Scoperte e rivelazioni, a

cura di Giuliano Matteucci, Viareggio, Fondazione Centro

Matteucci per l'Arte Moderna, 4 luglio - 1 novembre 2015,

cat. p. 138, n. 42, illustrato a colori;

L'incanto dei Macchiaioli nella collezione di Giacomo e

Ida Jucker, Milano, Museo Poldi Pezzoli, 13 novembre

2015 - 29 febbraio 2016;

L'eterna musa. L'Universo femminile tra '800 e '900,

Viareggio, Fondazione Centro Matteucci per l'Arte

Moderna, 2 giugno - 3 novembre 2019.

Bibliografia: Mario Tinti, Silvestro Lega, Società Editrice d'Arte

Illustrata, Milano, 1926, p. 39, tav. 60 (opera datata 1887);

Margherita Sarfatti, La mostra di Modigliana. Silvestro

Lega e i Macchiaioli, in Rivista del Popolo d'Italia, a. IX, n. 9,

settembre, 1926;

Mario Tinti, Silvestro Lega, Istituto L.U.C.E., Istituto Italiano

d'Arti Grafiche, Bergamo, 1931, n. 13 (opera datata 1889);

Amalia Mezzetti, Emma Zocca, Pittori italiani del secondo

Ottocento alla VI Quadriennale Nazionale d'Arte, De Luca,

Roma, 1952, p. 32 (opera datata 1887);

Maria Luisa Perer, Silvestro Lega, Milano, 1957, pp. 25, 71,

72, fig. 17;

Dario Durbé, L'Impressionismo e l'arte moderna, in l'Arte

Moderna, vol. 1, n. 1, Milano, 1967, p. 21;

Anna Maria Brizio, Pittura italiana dell'Ottocento nella

raccolta Giacomo Jucker, schede critiche di Marisa Dalai

Emiliani e Gabriella Mercandino Jucker, Rizzoli, Milano,

1968, tav. 47;

Giuseppe Mesirca, Silvestro Lega. La rivolta della macchia, in Il

Gazzettino, Venezia, 28 luglio 1973 (opera datata 1887);

Giuseppe Mesirca, Mi pareva d'esser vecchio senz'anni,

Rebellato Editore, Cittadella, 1975, p. 67 (opera datata 1887);

Mario Monteverdi, Storia della pittura italiana dell'Ottocento,

Bramante Editore, Busto Arsizio, 1975, vol. I, fig. 432;

Dario Durbé, I Macchiaioli, De Luca Editore, Roma, 1978,

p. 264, fig. 124;

Anna Finocchi, Eleonora Bairati, Arte in Italia, VIII, dal XVII al XX

secolo, Loescher Editore, Torino, 1984, p. 444, fig. 703;

Giuseppe Mesirca, Silvestro Lega, Edizioni d'Arte Il Fiorino,

Firenze, 1985, pp. 260, 316, n. 75;

Raffaele Monti, Le mutazioni della macchia, Cassa di

Risparmio di Firenze, Firenze, 1985, p. 54, fig. 51;

Giuliano Matteucci, Lega, l'opera completa, vol. I, Giunti

Editore, Firenze, 1987, p. 343, tav. LXXXVIII;

Giuliano Matteucci, Lega, l'opera completa, vol. II, Giunti

Editore, Firenze, 1987, p. 256, n. 307;

Antonello Negri, Jucker, collezionisti e mecenati, Electa,

Milano, 1998, p. 159.

Stima € 70.000 / 90.000













306



307

**306**

**Evasio Montanella**

Genova 1878 - 1940

**Barche in secco, 1916**

Olio su compensato, cm. 16x23

Firma e data in basso a sinistra: E.

Montanella 1916; firma al verso: Evasio  
Montanella.

Stima € 800 / 1.200

**307**

**Angelo Balbi**

Genova 1872 - 1939

**Spiaggia**

Olio su cartoncino, cm. 17x22,5

Firma in basso a sinistra: Angelo Balbi.

Stima € 1.500 / 2.000



308



309

**308**

**Vittore Antonio Cargnel**

Venezia 1872 - Milano 1931

**Primavera in Valle di Sesto, 1927**

Olio su cartone, cm. 30x39,2

Firma in basso a destra: V. A. Cargnel; titolo, firma e data al verso: Primavera in Valle di Sesto / V. A. Cargnel / 1927.

Stima € 600 / 800

**309**

**Vittore Antonio Cargnel**

Venezia 1872 - Milano 1931

**Calalzo, 1924**

Olio su tela, cm. 29,5x40

Firma in basso a sinistra: V. A. Cargnel; luogo e data al verso sul telaio: Calalzo ottobre 1924 (Val d'Oten).

Stima € 600 / 800





310

**310**

**Ercole Calvi**

Verona 1824 - 1900

**Lago d'Orta**

Olio su tela, cm. 65,2x105

Firma in basso a destra: Ercole Calvi;  
luogo al verso sul telaio: Lago d'Orta.

Stima € 1.800 / 2.500



311

**311**

**Bartolomeo Bezzi**

Fucine d'Ossana (Tn) 1851 - Cles (Tn) 1923

**Paesaggio**

Olio su tela, cm. 41x59,5

Firma in basso a sinistra: B. Bezzi.

Stima € 1.500 / 2.500



312

**312**

**Marc Aldine**

Saint-Étienne 1875 - 1957

**Veduta veneziana**

Olio su tela, cm. 27x35

Firma in basso a sinistra: Marc Aldine.

Stima € 1.500 / 2.000



313

**313**

**Marc Aldine**

Saint-Étienne 1875 - 1957

**Veduta veneziana**

Olio su tela applicata su tavoletta,  
cm. 27x35

Firma in basso a sinistra: Marc Aldine.

Stima € 1.500 / 2.000



314

**Marc Aldine**

Saint-Étienne 1875 - 1957

**Canale a Venezia**

Olio su cartone telato, cm. 33,3x41

Firma in basso a sinistra: Marc Aldine.

Stima € 1.800 / 2.200



314

315

**Marc Aldine**

Saint-Étienne 1875 - 1957

**Veduta della Salute a Venezia**

Olio su tela, cm. 46x55

Firma in basso a destra: Marc Aldine.

Stima € 2.500 / 3.000



315



316

**316**

**Achille Befani Formis**

Napoli 1832 - Milano 1906

**Scorcio di paese e Paesaggio**

Olio su tavola, cm. 60,3x29,8 ognuno  
Entrambi con firma in basso a destra:  
Formis.

Stima € 1.500 / 2.000



317

**317**

**Vettore Zanetti Zilla**

Venezia 1864 - Milano 1946

**La Chiesetta degli Angeli di  
Murano, 1917**

Olio su cartone, cm. 27x35,6

Firma e data in basso a destra:

Zanetti Zilla / 1917; firma, data e  
titolo al verso: Zanetti Zilla / 1917 / La  
Chiesetta degli / Angeli di Murano /  
(Venezia); altra composizione a olio.

Stima € 500 / 700



318

**Pietro Fragiaco**

Trieste 1856 - Venezia 1922

**Barche in laguna**

Olio su tavoletta, cm. 27,5x17

Firma in basso a destra:

P. Fragiaco.

Si ringrazia Andrea Baboni, curatore del catalogo generale dell'artista, per aver confermato l'attribuzione sulla base dell'immagine dell'opera.

Stima € 2.500 / 3.000



318

319

**Vincenzo Cabianca**

Verona 1827 - Roma 1902

**Rapimento (Il ratto)**

Olio su tela applicata su compensato, cm. 25,8x32,9

Reca sigla in basso a sinistra: V.C.

Storia: Collezione Renato Tassi, Firenze; Collezione privata.

Bibliografia: Francesca Dini, Vincenzo Cabianca. Catalogo ragionato, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo, 2020, p. 547, n. 472.

Stima € 1.500 / 2.500



319



320

**320**

**Attilio Andreoli**

Milano 1877 - 1950

**Due visi di donna**

Olio su tela, cm. 40,5x42,5

Firma in basso a sinistra: A. Andreoli.

Stima € 800 / 1.200



321

**321**

**Alessandro Milesi (attr. a)**

Venezia 1856 - 1945

**Pittrice**

Olio su tavoletta, cm. 28x19,5

Reca firma in basso a sinistra: A. Milesi.

Stima € 1.000 / 1.500





322

322

**Luigi Rossi**

Cassarate 1853 - Lugano 1923

**Due ritratti**

Olio su tavola, cm. 20,8x15,2 ca. ognuno

Entrambi con firma in basso a destra.

Stima € 2.800 / 3.500



323

**323**

**Anonimo fine XIX secolo**

**Ritratto di signora**

Pastello su carta, cm. 52,5x36

Sigla sul lato destro: G.H.

Stima € 500 / 700



324

**324**

**Adolfo Feragutti Visconti**

Pura 1850 - Milano 1924

**Volto di donna**

Olio su tela, cm. 48x36

Firma in basso a sinistra: A. Feragutti  
Visconti.

Stima € 500 / 700





325

325

**Pompeo Mariani (attr. a)**

Monza (MB) 1857 - Bordighera (Im) 1927

**Veduta del porto di Genova**

Olio su tela, cm. 51x130

Scritta in basso a destra: Genova 1884 P. Mariani.

Stima € 5.000 / 6.000

**Arrigo Minerbi**

Ferrara 1881 - Padova 1960

**Vergine, 1933**

Scultura in marmo, cm. 185 h.

Firma e data su un lato del sostegno: Arrigo Minerbi / 1933 XII.

Bibliografia: Arrigo Minerbi. *Pensieri Confessioni Ricordi*, Casa Editrice Ceschina, Milano, s.d. tavv. XLIV, XVI (opera datata 1934).

Stima € 38.000 / 45.000

Secondo un'indicazione di Rossana Bossaglia, Arrigo Minerbi sarebbe da includere nel novero "degli scultori che in modi diversi utilizzarono e schematizzarono il linguaggio bistolfiano, subendone la forte carica spirituale ma portandola ad esiti moderni" (in Carlo Pirovano, *Scultura italiana del Novecento. Opere, tendenze, protagonisti*, Electa, Milano, 1993, pp. 59, 101, tav. 137). Oggi, a quasi un quarto di secolo di distanza, tale giudizio deve essere rivisto.

Invero dopo un primo avvio ancora influenzato dal carattere simbolista della scultura di Leonardo Bistolfi (Casale Monferrato 1859 - La Loggia 1933), ma completamente estraneo alla componente liberty altrettanto forte nelle sculture e monumenti sepolcrali che l'artista piemontese aveva realizzato tra il 1890 e il 1905, Minerbi si volse verso un modernismo novecentesco aperto, con attenzione anche a un naturalismo idealizzante.

Anche durante la prima fase della sua scultura, dall'Autoritratto del 1915 fino all'imponente gruppo argenteo de L'ultima cena, 1930, Cattedrale di Oslo, il suo simbolismo appare pervaso da un desiderio di vero in senso classico e affatto floreale. È in questa prima fase che Minerbi realizza una serie di ritratti straordinari che lo pongono al livello più alto della ritrattistica del secolo: dallo spiritualistico Il falco, 1915, e Mia madre, 1913, ancora riconducibili all'aura simbolista, alla prima intrusione naturalistica di Il Nuraghe, 1915, dal piglio secessionista vicino agli esempi di Max Klinger di Il martire Cesare Battisti, Castello del Buon Consiglio, Trento, agli esiti di profonda espressività di Il pittore Vittore Grubicy, 1924, e Eleonora Duse, 1927, si giunge al ritratto già totalmente modernista di Vera Vergani, 1928, pari al livello della migliore ritrattistica francese, quella di Émile-Antoine Bourdelle (1861-1929), di Charles Despiau (1874-1946), e degli italiani Adolfo Wildt (1868-1931), Spartaco Libero Andreotti (1875-1933) e Romano Romanelli (1882-1969), con i quali mostrerà più di una tangenza.

Dalla moda etrusca, che tanto colpirà scultori come Arturo Martini (1889-1947) e il più giovane Marino Marini (1901-1980), Minerbi sarà toccato solo in rare opere come il Monumento al medico caduto in guerra, 1922-24, Chiostro della Sanità Militare, Firenze, ma sostanzialmente rimanendone estraneo.

Nella statuaria Minerbi vivrà una storia parallela a quella del ritratto. Dal simbolismo di La vittoria del Piave, 1917-18, un nudo femminile alato avvolto in un abbraccio di sé, forse la scultura più liberty di tutta la sua opera, alla figura della giovanissima Madonna assisa di L'Annunciata, 1920, Conte Marzotto, Valdagno, in cui si epifanizza per la prima volta quella che da qui diverrà una costante in tutte le opere successive, la ricerca di un purismo essenziale. Nel 1922 Minerbi svolge un'altra mirabile lezione di modernità nella figura nuda di giovane donna del bassorilievo Il Pianto del fiore, 1922, Monumentale di Milano, Tomba Redaelli. L'aspirazione a un purismo moderno, quasi neo ottocentesco, si manifesta poi nell'altro rilievo con le figure femminili della Maternità, 1930, Istituti Clinici Mangiagalli, Milano, in cui Minerbi raggiunge una politezza di piani e finezza di effetti chiaroscurali difficilmente eguagliata dagli altri scultori di quegli anni.

L'affermarsi del monumentalismo romano, caro alla cultura figurale del fascismo tra gli anni Trenta e Quaranta lo tocca solo di sfuggita, a differenza di Martini, Baroni, Romanelli e il Sironi degli altorilievi del Palazzo dell'Informazione a Milano: ne sono testimonianza i dieci altorilievi in pietra sul tema del Lavoro, realizzati per decorare l'Istituto Sanatoriale Benito Mussolini di Roma nel 1934. In questi rilievi nelle figure virili dei lavoratori, seppure con corpi atleticamente formati, lo scultore non si fa travolgere dalla retorica dominante della romanità così come avviene negli stessi anni delle statue dello Stadio dei Marmi al Foro Italico. Il raggiunto purismo di Minerbi si mantiene anche in tutta la sua opera successiva, raggiungendo livelli alti non solo nei ritratti, quello di Gabriele D'Annunzio, 1938, nell'Arca di Gabriele D'Annunzio, Chiesa di San Cetto, Pescara, nel ritratto di Giannalisa Feltrinelli, 1937, di un classicismo ideale rarefatto nel moderno, ma giungendo anche a esiti che lo pongono in parallelo alle opere dei più giovani Giacomo Manzù e Francesco Messina come in Lo schianto, 1939, Tomba Prampolini, Canossa, e nella vetta neopurista dell'altorilievo con Eva e il serpente nella parte inferiore di Il mistero dell'Assunta, 1939-40, Chiesa delle Grazie, Milano.

Vergine è una delle opere più belle della scultura italiana tra le due guerre. La figura stante della giovanissima donna è costruita secondo la "ponderazione" policletea delle gambe, con la sinistra avanzata e in un gesto, la mano sinistra su un fianco, di bilanciamento in chiave moderna.

Il torso della figura dalle spalle alle cosce è esemplato, nella visione del dorso, ai modelli ellenistici temperati dagli esempi neoclassici. L'acconciatura dei capelli, tagliati corti sulla nuca poco sotto le orecchie, alla moda, attualizza alla contemporaneità i ricordi provenienti dal neoclassico purista ottocentesco. È evidente nella Vergine un'assonanza con certe opere degli scultori tedeschi Gerhard Marcks (1889-1981) e Georg Kolbe (1877-1947), anche questi impegnati nella costruzione di una statuaria moderatamente classica.

Bibliografia di riferimento: Arrigo Minerbi, *Pensieri - Confessioni - Ricordi*, Casa editrice Ceschina, Milano, s. d.







327

327

**Edoardo Dalbono**

Napoli 1841 - 1915

**Allegoria della Primavera**

Olio su cartone, cm. 36,5 ø

Firma in basso al centro: E. Dalbono.

Stima € 2.800 / 3.500



328

328

**Natale Attanasio**

Catania 1845 - Roma 1923

**Ritratto maschile, 1884**

Olio su tavoletta, cm. 27,4x16,3

Firma, luogo e data in basso a sinistra:

N. Attanasio / Roma / 84.

Stima € 500 / 700





329

329

### Giulio Bargellini

Firenze 1869 - Roma 1936

#### **La Forza (Studio a un quarto dal vero per la lunetta a mosaico del propileo est del Vittoriano), 1913-15**

Tecnica mista su carta applicata su tavola, cm. 94x160

Esposizioni: Roma. Nascita di una capitale 1870-1915, a cura di Flavia Pesci, Federica Pirani e Gloria Raimondi, Roma, Museo di Roma, 4 maggio - 26 settembre 2021, cat. pp. 288, 479, n. 265, illustrata a colori;

Liberty in Italia. Artisti alla ricerca del moderno, a cura di Francesco Parisi e Anna Villari, Reggio Emilia, Palazzo Magnani, 5 novembre 2016 - 14 febbraio 2017, cat. pp. 200, 258-59, n. 200, illustrata a colori.

Stima € 6.000 / 8.000



Giulio Bargellini, *La forza*, 1917-21, mosaico, Roma, Vittoriano

330

## Gianni Remuzzi

Bergamo 1894 - 1951

### **Danae, 1938**

Scultura in marmo bianco su base in marmo verde,  
cm. 104x162x70 (con base)

Firma e data sulla base: G. Remuzzi 1938.

Stima € 15.000 / 18.000

Allievo dello scultore Angelo Zanelli (1879 - 1942) a Roma, partecipò attivamente alla realizzazione del grande fregio in marmo dell'Altare della Patria, ideato dal maestro nel 1906. Nel 1929 si trasferì a Cuba, al seguito dell'impresa familiare, Fratelli Remuzzi, vincitrice del concorso per la fornitura dei marmi per il Campidoglio a L'Avana, dove nel 1928 Zanelli aveva eseguito le sculture in bronzo poste all'entrata e la statua raffigurante la Repubblica di Cuba. Remuzzi realizzò per il Campidoglio i grandi bassorilievi in bronzo collocati nell'emiciclo (*Il progresso e L'invasione*) e due metope in marmo per le logge dell'ala sud (1930), opere che gli diedero notorietà. Nel 1933 fu chiamato a reggere la cattedra di scultura all'Accademia Carrara di Bergamo, incarico che mantenne sino al 1948. Nel 1940 *Il Brivido*, nudo femminile in marmo a grandezza naturale, una delle opere più importanti da lui realizzate, fu accettata alla XXII Biennale di Venezia. Perfettamente in linea con la scultura italiana tra le due guerre, questa *Danae* di Remuzzi appartiene alla corrente del modernismo classicheggiante che tra il 1920 e il 1940 fu tipico della cultura plastica italiana dopo il rappel à l'ordre seguito alla fine delle Avanguardie.

Remuzzi aveva allora quarant'anni e era uno scultore maturo che, formatosi nella cultura artistica della fine dell'Ottocento sotto l'insegnamento di Angelo Zanelli, avrebbe sperimentato non una rottura ma una revisione delle regole del classicismo, sebbene nella descrizione del volto e nei capelli siano avvertibili stilemi tipici dell'Art Déco.

*Danae* è stata qui raffigurata nel momento in cui Giove la feconda sotto forma di pioggia dorata: un soggetto caro questo del mito di Zeus e Danae alla cultura del simbolismo europeo fin de siècle, tale da essere raffigurato anche dal pittore principe del periodo Gustav Klimt nella sua *Danae*, 1907.

Tuttavia Remuzzi non si spinge ad una espressione così rarefatta e preziosa di sintesi tra il Naturalismo e la decorazione secessionista, e rimane ancorato a una visione ancora più realistica che simbolista.

Negli stessi anni altri scultori italiani si sarebbero cimentati con il difficile tema del corpo che si libra nello spazio, come Arturo Martini, seguito dalla generazione più giovane, un tema però sostanzialmente ostico alla tradizione della volumetria statuaria quadrifrontale accademica, alla quale Remuzzi in questa *Danae* riesce a sfuggire.







331

## Federico Zandomeneghi

Venezia 1841 - Parigi 1917

### Nu couché

Olio su tela, cm. 24,3x33

Timbro in basso a destra: Atelier Zandomeneghi.

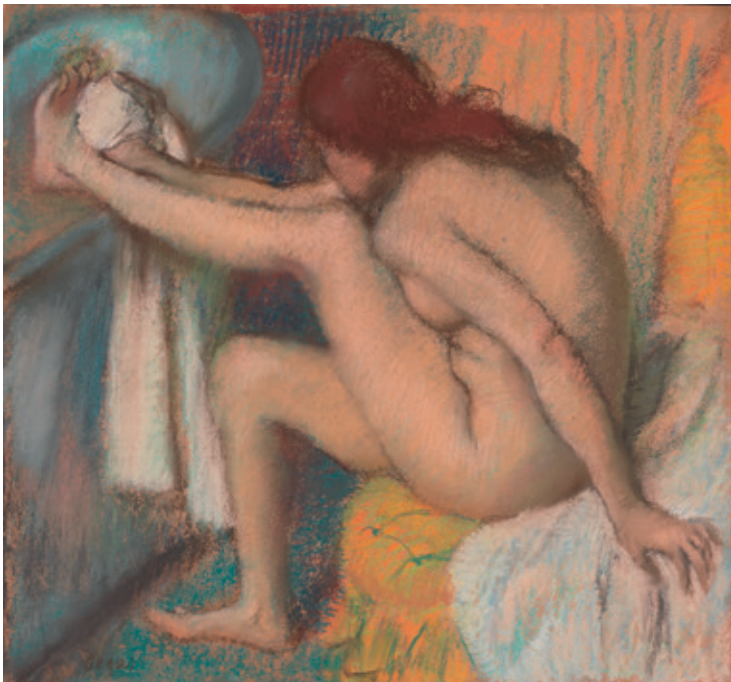
Storia: Collezione Durand-Ruel, Parigi; Collezione privata

Bibliografia: Enrico Piceni, Zandomeneghi, Bramante Editrice, Milano, 1967, n. 467;

Zandomeneghi, catalogo generale dell'opera (seconda edizione a cura di R. Capitani e M.G. Piceni), Bramante Editrice, Busto Arsizio, 1991, p. 467;

Enrico Piceni, Maria Grazia Piceni, Camilla Testi, Federico Zandomeneghi. Catalogo generale. Nuova edizione aggiornata e ampliata, Libri Scheiwiller, Milano, 2006, p. 231, n. 142.

Stima € 15.000 / 18.000



Edgar Degas, *Donna che si asciuga il piede*, 1885-86, New York, Metropolitan Museum





**Domenico Induno**

Milano 1815 - 1878

**Maternità, 1862-63**

Olio su tela, cm. 89x70

Firma in basso a sinistra: D. Induno.

Storia: Galleria Cerruti, Milano; Collezione privata

Esposizioni: L'Eterna Musa. L'universo femminile tra '800 e '900, Viareggio, Fondazione Centro Matteucci per l'Arte Moderna, 2 giugno - 3 novembre 2019, cat. n. 36.

Bibliografia: Arte n. 2, marzo - aprile 1953, p. 25.

Stima € 30.000 / 40.000

La rappresentazione dell'immagine femminile variamente declinata in atteggiamenti di pensosa malinconia fu un espediente largamente diffuso negli anni precedenti all'unificazione italiana, quando ad artisti e letterati era negata la possibilità di dar libera voce ai sentimenti patriottici che sempre più agitavano gli animi del paese, inducendoli a impiegare immagini allusive a sentimenti di tristezza e di dolore per rappresentare l'oppressione dell'occupazione straniera.

Su tutte, la sterminata iconografia della maternità dolente si presterà a innumerevoli elaborazioni letterarie e pittoriche, anche a causa dello straordinario successo che queste ultime ottenevano sul mercato. Già nel 1855 il giornalista e letterato Carlo Tenca, uno dei principali animatori delle attività patriottiche nella Milano dell'epoca, dalle colonne del settimanale *Il Crepuscolo* sottolineava gli intenti morali e sociali di questa tematica: "Qui una madre afflitta e macilenta che spezza piangendo l'ultimo pane al bambino affamato; là un'altra madre, sfinita dagli stenti, che stringe pensosa l'ultima moneta, che servirà a sfamare i figliuoli presso il vicino fornaio. [...] Questi son forti e pietosi episodi della vita, che è bello vedere raffigurati dal pennello robusto e disinvolto dell'Induno; l'arte vi è intera nel suo concetto e mentre l'occhio può compiacersi in tutta la magia d'uno stupendo dipinto, il cuore è commosso alla vista di una scena piena di interesse" (Sergio Rebora, *Intorno agli Induno. Una traccia iconografica per la pittura di genere*, in *Intorno agli Induno*, Skira, Milano, 2002, p. 21). Il dipinto che presentiamo in catalogo, realizzato presumibilmente all'inizio degli anni Sessanta, evidenzia già l'emancipazione dagli stereotipi di quel gusto Biedermeier di gran moda in Austria e in Germania a cui si era conformato lo stile di molta pittura lombarda nel ventennio precedente. La grazia un po' frivola delle vezzose figurette femminili è sostituita da un atteggiamento di composta malinconia, che la pittura di Domenico restituisce con insolito rigore formale. L'inquadratura particolarmente ravvicinata evita ogni dettaglio di "ambiente" per soffermarsi con limpida acribia sull'immagine di questa giovane "Madonna" laica, monumentale e quasi ieratica, che la pennellata distesa e il plasticismo chiaroscurale avvicinano al rigore neoclassico di Francesco Hayez.



Vincenzo Vela, *La preghiera del mattino*, 1846, Milano, Palazzo Morando







333



334

**333**

**Pietro Scoppetta**

Amalfi (Sa) 1863 - Napoli 1920

**Boulevard**

Olio su tela applicata su cartone, cm. 10x14,5

Firma in basso a sinistra: P. Scoppetta.

Stima € 1.500 / 1.800

**334**

**Pietro Scoppetta**

Amalfi (Sa) 1863 - Napoli 1920

**Viale parigino**

Olio su tela applicata su cartone, cm. 10x14,5

Firma in basso a destra: P. Scoppetta.

Stima € 1.500 / 1.800





335



336

**335**

**Eugenio Scorzelli**

Buenos Aires 1890 - Napoli (?) 1958

**Trafalgar Square, Londra**

Olio su cartone telato, cm. 39,5x49,5

Firma in basso a sinistra: Eug. Scorzelli; scritta al verso:

Trafalgar Square, London.

Stima € 1.800 / 2.800

**336**

**Eugenio Scorzelli**

Buenos Aires 1890 - Napoli (?) 1958

**Piccadilly Circus, Londra**

Olio su cartone telato, cm. 40x49,5

Firma in basso a sinistra: Eug. Scorzelli.

Stima € 1.800 / 2.800



337

**337**  
**Vincenzo Irolli**

Napoli 1860 - 1949

**Bambino**

Olio su tela, cm. 35x49,5

Scritta al verso sulla tela: V. Irolli / 1919.

Stima € 900 / 1.300

**338**

**Francesco Paolo Michetti**

Tocco Casauria (Pe) 1851 - Francavilla al mare (Ch) 1929

**Piccolo paesaggio**

Olio su tavola, cm. 19,7x11,5

Firma e numero in alto a destra:

Michetti / n. 2. Al verso: cartiglio con dati dell'opera: timbro Giuseppe / Casciario / Napoli: timbro Collezione / Maja / Guarino.

Stima € 700 / 1.000

**339**

**Augusto Corelli**

Roma 1853 - 1918

**Paesaggio di campagna**

Olio su tela, cm. 33,3x22,4

Dedica e firma in basso a destra: Alla mia cara [Climene] / A. Corelli.

Stima € 400 / 600



338



339



340

**Vincenzo Migliaro**

Napoli 1858 - 1938

**Giorno di festa, 1900-05**

Olio su tavoletta, cm. 31,3x14,4

Firma e luogo in basso a destra:

Migliaro / Napoli.

Storia: Collezione privata, Milano;

Collezione privata

Esposizioni: La seduzione della luce e

l'invenzione del vero, Pieve di Cento,

Museo Magi '900, 14 aprile - 2 giugno

2013, cat. pp. 116, 167, illustrato a

colori.

Stima € 5.000 / 7.000





341

**341**  
**Tito Pellicciotti**

Barisciano (Aq) 1871 - 1950

**La zingara**

Olio su cartone, cm. 28,3x21,8

Firma in basso a destra: T. Pellicciotti.

Scritta al verso: T. Pellicciotti / La  
Zinghera [sic] 1905.

Stima € 300 / 500

**342**  
**Tito Pellicciotti**

Barisciano (Aq) 1871 - 1950

**Carovana**

Olio su tavoletta, cm. 21,5x25,5

Firma in basso a sinistra: Pellicciotti.

Al verso: etichetta Galleria del Tritone,  
Roma, con n. 62.

Stima € 600 / 800



342



343

**Francesco Paolo Michetti**

Tocco Casauria (Pe) 1851 - Francavilla al mare (Ch) 1929

**Paesaggio con albero fiorito, 1886**

Pastello su carta, cm. 29x46

Scritta e data in basso a sinistra:

Convento 11 A 86.

Opera registrata presso il Catalogo  
Generale Michetti al n. D/020322/001.

Stima € 2.000 / 3.000



343

344

**Francesco Paolo Michetti**

Tocco Casauria (Pe) 1851 - Francavilla al mare (Ch) 1929

**La processione del Venerdì Santo**

Tecnica mista su tela, cm. 57x41

Firma in basso a destra: FP Michetti.

Stima € 2.800 / 3.500



344



345

**345**  
**Riccardo Pellegrini (attr. a)**

Milano 1863 - Crescenzo (Mi) 1934

**In barca, 1897**

Olio su tela, cm. 98x59,5

Scritta in basso a sinistra: Riccardo / Pellegrini / 1897.

Stima € 2.800 / 3.500





346

**346**  
**Attilio Pratella**

Lugo (Ra) 1856 - Napoli 1949

**Via Fori a Napoli**

Olio su tela, cm. 50x40

Firma in basso a destra: A. Pratella.

Stima € 7.000 / 9.000



347

**347**

**Giuseppe Aprea**

Napoli 1876 - 1946

**Olandese che cuce**

Olio su tela, cm. 157x95

Scritta abrasa in basso a sinistra.

Stima € 1.500 / 2.500





348

**Luigi Nono**

Fusina (Ve) 1850 - Venezia 1918

**Ritratto di signora**

Olio su tela, cm. 98x60

Firma in basso a destra: L. IX.

Certificato su foto di Guido Perocco, Lido di Venezia, 1 dicembre 1995.

Stima € 5.000 / 8.000



349

349

**Attilio Pratella**

Lugo (Ra) 1856 - Napoli 1949

**Pescatori**

Olio su tela, cm. 30x45,5

Firma in basso a sinistra: A. Pratella. Al verso: etichetta  
Galleria d'Arte Giordano, Napoli.

Stima € 2.000 / 3.000





350

350

**Antonino Leto**

Monreale (Pa) 1844 - Capri (Na) 1913

**Marina**

Olio su tela, cm. 37x55

Firma in basso verso destra: Leto.

Stima € 14.000 / 18.000



351



352

**351**

**Giacinto Gigante**

Napoli 1806 - 1876

**Sul mare, 1834**

China e acquerello su carta, cm. 27,5x39,4

Firma e data in basso a sinistra: G. Gigante / 1834.

Stima € 800 / 1.200

**352**

**Eugenio Scorzelli**

Buenos Aires 1890 - Napoli (?) 1958

**Via dei Tribunali a Napoli**

Olio su compensato, cm. 25x35,2

Firma in basso a sinistra: Eug. Scorzelli; titolo e firma al verso: Via dei Tribunali - Napoli / Eugenio Scorzelli.

Stima € 600 / 800





353

353

**Ignoto del XIX secolo**

**Ritratto di giovane**

Olio su tela, cm. 27,3x21,2

Reca firma in basso a sinistra.

Stima € 1.800 / 2.500



354



355

**354**

**Gustav von Haugk**

Lipsia 1804 - 1861

**Chiesa a Sorrento, 1849**

Olio su tela, cm. 30,5x46

Firma e data in basso a destra: Haugk 1849. Al verso sul telaio: cartiglio con dati dell'opera.

Stima € 500 / 700

**355**

**Ignoto del XIX secolo**

**Paesaggio di campagna con torrente e due figure**

Olio su tela, cm. 40,5x60,5

Reca firma in basso a destra: W. Richards.

Stima € 300 / 500





356



357

**356**

### **Therese Judeich**

Dresda 1831 - 1914

#### **Veduta dei Riesengebirge, 1863**

Olio su tela, cm. 50x67

Firma e data in basso a destra: T. Judeich 1863. Al verso

sul telaio: cartiglio manoscritto con dati dell'opera:

etichetta con dati dell'opera e due sigilli in ceralacca

Galleria Niccolini, Carmignano.

Stima € 500 / 800

**357**

### **Ignoto del XIX secolo**

#### **Pescatori**

Olio su tela, cm. 51x76

Reca firma e data in basso a destra: I. Cou[... 75].

Stima € 800 / 1.200

# INDICE

## A

Aldine M. 312, 313, 314, 315  
Andreoli A. 320  
Anonimo del XIX secolo 249, 256, 265, 266  
Anonimo fine XIX secolo 323  
Apra G. 347  
Attanasio N. 328

## B

Balbi A. 307  
Banti C. 289  
Bargellini G. 329  
Bartolena G. 244, 248  
Bechi L. 272  
Befani Formis A. 316  
Bezzi B. 311  
Borrani O. 291  
Breveglieri C. 216

## C

Cabianca V. 319  
Calvi E. 310  
Campriani A. 247  
Cannicci N. 271  
Cargnel V. 308, 309  
Casadei M. 203, 209, 210, 211, 212  
Cecconi E. 273, 276  
Ciani C. 270  
Ciardo V. 202  
Colacicchi G. 204  
Corbella T. 275  
Corcos V. 262, 284, 285, 286  
Corelli A. 339

## D

D'Achiardi P. 241  
Dalbono E. 327  
Domenici C. 252

## F

Fattori G. 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303  
Feragutti Visconti A. 324  
Filippelli C. 223, 226, 227, 228  
Focardi R. 255  
Fortuny y Marsal M. 267  
Fragiacomo P. 318

## G

Gambogi R. 218, 219  
Ghiglia O. 259, 260  
Gigante G. 351  
Gioli F. 277  
Gioli L. 269

## H

Hollaender A. 243

## I

Ignoto del XIX secolo 261, 263, 282, 283, 353, 355, 357  
Induno D. 332  
Innocenti B. 206  
Irolli V. 337  
Issupoff A. 258

## J

Judeich T. 356

## L

Lega A. 205  
Lega S. 305  
Lessi G. 268  
Leto A. 350  
Lupo A. 257

## M

March G. 220, 221  
Mariani (attr. a) P. 325  
Markò A. 290  
Medici Del Vascello O. 201  
Michelacci L. 238  
Michetti F. 338, 343, 344  
Migliaro V. 340  
Milesi A. 321  
Minerbi A. 326  
Montanella E. 306

## N

Natali R. 224, 225, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237  
Nomellini P. 245  
Nono L. 348



**P**

Panerai R. 287  
Pasini A. 264  
Passigli C. 207, 208, 213  
Pavan A. 250  
Pellegrini (attr. a) R. 345  
Pellicciotti T. 341, 342  
Pratella A. 346, 349  
Pucci S. 215  
Puccinelli A. 288  
Puccini (attr. a) M. 253

**R**

Remuzzi G. 330  
Renucci R. 222  
Romiti G. 229, 230  
Rontini F. 251  
Rossi L. 322

**S**

Salveti A. 274  
Scoppetta P. 333, 334  
Scorzelli E. 335, 336, 352  
Signorini T. 292, 304  
Sorbi R. 278, 279, 280, 281  
Spadini A. 254

**T**

Tommasi A. 242  
Tommasi L. 239, 240, 246

**V**

Vagnetti G. 214  
Vinzio G. 217  
Von Haugk G. 354

**Z**

Zandomeneghi F. 331  
Zanetti Zilla V. 317





# MODULO OFFERTE

Chi non può essere presente in sala ha la possibilità di partecipare all'asta inviando questa scheda compilata alla nostra sede.

Spett.

**Farsettiarte**

Viale della Repubblica (area Museo Pecci)  
Tel. (0574) 572400 - Fax (0574) 574132 - 59100 PRATO

li .....

Per partecipare all'asta per corrispondenza o telefonicamente allegare fotocopia di un documento di identità valido, senza il quale non sarà accettata l'offerta.

I partecipanti che non sono già clienti di Farsettiarte dovranno fornire i riferimenti del proprio Istituto Bancario di appoggio, per gli eventuali pagamenti

Io sottoscritto ..... C.F. ....

abitante a ..... Prov. ....

Via ..... Cap .....

Tel. .... Fax .....

E-mail .....

Recapito telefonico durante l'asta (solo per offerte telefoniche): .....

Con la presente intendo partecipare alla vostre aste del **9 Aprile 2022**. Dichiaro di aver letto e di accettare le condizioni di vendita riportate nel catalogo di quest'asta e riportate a tergo del presente modulo, intendo concorrere fino ad un importo massimo come sotto descritto, oltre ai diritti d'asta:

NOME DELL'AUTORE O DELL'OGGETTO	N.ro lotto	OFFERTA MASSIMA, ESCLUSO DIRITTI D'ASTA, EURO (in lettere)
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....

A norma dell'art. 22 del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, l'emissione della fattura da parte della nostra casa d'asta non è obbligatoria se non è richiesta espressamente dal cliente non oltre il momento di effettuazione dell'operazione.

FIRMA .....

Con la firma del presente modulo il sottoscritto si impegna ad acquistare i lotti sopraindicati e accetta specificatamente tutti i termini e le condizioni di vendita riportate sul catalogo d'asta, e al retro del presente modulo, delle quali ha preso conoscenza. Ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, dichiaro di aver letto e di approvare specificatamente i seguenti articoli delle condizioni di vendita; 6) **Modalità di adempimento**; 7-9) **Inadempienza dell'aggiudicatario e adempimento specifico**; 8) **Percentuale dei diritti d'asta**; 9) **Mancato ritiro delle opere aggiudicate**; 13) **Esonero di responsabilità e autentiche**; 14) **Decadenza dalla garanzia e termine per l'esercizio dell'azione**; 18) **Foro competente**; 19) **Diritto di seguito**. Offerte di rilancio e di risposta: il banditore può aprire le offerte su ogni lotto formulando un'offerta nell'interesse del venditore. Il banditore può inoltre autonomamente formulare offerte nell'interesse del venditore, fino all'ammontare della riserva.

FIRMA .....

Gli obblighi previsti dal D.leg. 118 del 13/02/06 in attuazione della Direttiva 2001/84/CE saranno assolti dalla Farsettiarte.

## INFORMATIVA PRIVACY

**Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 il titolare del trattamento FARSETTIARTE SRL informa che:**

a) Il trattamento dei suoi dati personali è necessario per dare seguito al contratto di cui lei è parte con la finalità di partecipare alla nostra asta per corrispondenza o telefonicamente. Il mancato conferimento comporterebbe l'impossibilità di perseguire le finalità di cui sopra; b) La FARSETTIARTE SRL le chiede inoltre il consenso per il trattamento dei suoi dati personali con la finalità di svolgere attività di promozione commerciale e marketing; c) I dati personali degli interessati per le finalità di cui al punto a) saranno conservati per il tempo necessario all'espletamento dei rapporti sussistenti tra le parti e comunque non oltre dieci anni decorrenti dalla cessazione del rapporto in essere; d) Vigono i diritti di accesso, rettifica e cancellazione di cui all'art. 15-16-17 del Regolamento UE 2016/679, eventuali comunicazioni in merito potranno essere inviate all'indirizzo [privacy@farsettiarte.it](mailto:privacy@farsettiarte.it); e) Una versione completa di questa informativa è disponibile sul sito internet istituzionale al seguente indirizzo: <https://www.farsettiarte.it/it/content/privacy.asp>

Letta l'informativa acconsento al trattamento dei miei dati personali per le finalità di cui al punto b)

**Acconsento**  
Data .....

**Non Acconsento**  
Firma .....



## CONDIZIONI DI VENDITA

- 1) La partecipazione all'asta è consentita solo alle persone munite di regolare paletta per l'offerta che viene consegnata al momento della registrazione. Compilando e sottoscrivendo il modulo di registrazione e di attribuzione della paletta, l'acquirente accetta e conferma le "condizioni di vendita" riportate nel catalogo. Ciascuna offerta s'intenderà maggiorativa del 10% rispetto a quella precedente, tuttavia il banditore potrà accettare anche offerte con un aumento minore.
- 2) Gli oggetti saranno aggiudicati dal banditore al migliore offerente, salvi i limiti di riserva di cui al successivo punto 12. Qualora dovessero sorgere contestazioni su chi abbia diritto all'aggiudicazione, il banditore è facoltizzato a riaprire l'incanto sulla base dell'ultima offerta che ha determinato l'insorgere della contestazione, salvo le diverse, ed insindacabili, determinazioni del Direttore della vendita. È facoltà del Direttore della vendita accettare offerte trasmesse per telefono o con altro mezzo. Queste offerte, se ritenute accettabili, verranno di volta in volta rese note in sala. In caso di parità prevarrà l'offerta effettuata dalla persona presente in sala; nel caso che giungessero, per telefono o con altro mezzo, più offerte di pari importo per uno stesso lotto, verrà preferita quella pervenuta per prima, secondo quanto verrà insindacabilmente accertato dal Direttore della vendita. Le offerte telefoniche saranno accettate solo per i lotti con un prezzo di stima iniziale superiore a 500 €. La Farsettiarte non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile per il mancato riscontro di offerte scritte e telefoniche, o per errori e omissioni relativamente alle stesse non imputabili a sua negligenza. La Farsettiarte declina ogni responsabilità in caso di mancato contatto telefonico con il potenziale acquirente.
- 3) Il Direttore della vendita potrà variare l'ordine previsto nel catalogo ed avrà facoltà di riunire in lotti più oggetti o di dividerli anche se nel catalogo sono stati presentati in lotti unici. La Farsettiarte si riserva il diritto di non consentire l'ingresso nei locali di svolgimento dell'asta e la partecipazione all'asta stessa a persone rivelatesi non idonee alla partecipazione all'asta.
- 4) Prima che inizi ogni tornata d'asta, tutti coloro che vorranno partecipare saranno tenuti, ai fini della validità di un'eventuale aggiudicazione, a compilare una scheda di partecipazione inserendo i propri dati personali, le referenze bancarie, e la sottoscrizione, per approvazione, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 C.c., di speciali clausole delle condizioni di vendita, in modo che gli stessi mediante l'assegnazione di un numero di riferimento, possano effettuare le offerte validamente.
- 5) La Casa d'Aste si riserva il diritto di non accettare le offerte effettuate da acquirenti non conosciuti, a meno che questi non abbiano rilasciato un deposito o una garanzia, preventivamente giudicata valida da Farsettiarte, a intera copertura del valore dei lotti desiderati. L'aggiudicatario, al momento di provvedere a redigere la scheda per l'ottenimento del numero di partecipazione, dovrà fornire a Farsettiarte referenze bancarie esaustive e comunque controllabili; nel caso in cui vi sia incompletezza o non rispondenza dei dati indicati o inadeguatezza delle coordinate bancarie, salvo tempestiva correzione dell'aggiudicatario, Farsettiarte si riserva il diritto di annullare il contratto di vendita del lotto aggiudicato e di richiedere a ristoro dei danni subiti.
- 6) Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere effettuato entro 48 ore dall'aggiudicazione stessa, contestualmente al ritiro dell'opera, per intero. Non saranno accettati pagamenti dilazionati a meno che questi non siano stati concordati espressamente e per iscritto almeno 5 giorni prima dell'asta, restando comunque espressamente inteso e stabilito che il mancato pagamento anche di una sola rata comporterà l'automatica risoluzione dell'accordo di dilazionamento, senza necessità di diffida o messa in mora, e Farsettiarte sarà facoltizzata a pretendere per intero l'importo dovuto o a ritenere risolta l'aggiudicazione per fatto e colpa dell'aggiudicatario. In caso di pagamento dilazionato l'opera o le opere aggiudicate saranno consegnate solo contestualmente al pagamento dell'ultima rata e, dunque, al completamento dei pagamenti.
- 7) In caso di inadempimento l'aggiudicatario sarà comunque tenuto a corrispondere a Farsettiarte una penale pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo il maggior danno.  
Nella ipotesi di inadempimento la Farsettiarte è facoltizzata:  
- a recedere dalla vendita trattenendo la somma ricevuta a titolo di caparra;  
- a ritenere risolto il contratto, trattenendo a titolo di penale quanto versato per caparra, salvo il maggior danno.  
Farsettiarte è comunque facoltizzata a chiedere l'adempimento.
- 8) L'acquirente corrisponderà oltre al prezzo di aggiudicazione i seguenti diritti d'asta:

I	scaglione da € 0.00 a € 20.000,00	28,00 %
II	scaglione da € 20.000,01 a € 80.000,00	25,50 %
III	scaglione da € 80.000,01 a € 200.000,00	23,00 %
IV	scaglione da € 200.000,01 a € 350.000,00	21,00 %
V	scaglione oltre € 350.000	20,50 %

Diritto di seguito: gli obblighi previsti dal D.lgs. 118 del 13/02/06 in attuazione della Direttiva 2001/84/CE saranno assolti da Farsettiarte.
- 9) Qualora per una ragione qualsiasi l'acquirente non provveda a ritirare gli oggetti acquistati e pagati entro il termine indicato dall'Art. 6, sarà tenuto a corrispondere a Farsettiarte un diritto per la custodia e l'assicurazione, proporzionato al valore dell'oggetto. Tuttavia in caso di deperimento, danneggiamento o sottrazione del bene aggiudicato, che non sia stato ritirato nei termini di cui all'Art. 6, la Farsettiarte è esonerata da ogni responsabilità, anche ove non sia intervenuta la costituzione in mora per il ritiro dell'aggiudicatario ed anche nel caso in cui non si sia provveduto alla assicurazione.
- 10) La consegna all'aggiudicatario avverrà presso la sede della Farsettiarte, o nel diverso luogo dove è avvenuta l'aggiudicazione a scelta della Farsettiarte, sempre a cura ed a spese dell'aggiudicatario.
- 11) Al fine di consentire la visione e l'esame delle opere oggetto di vendita, queste verranno esposte prima dell'asta. Chiunque sia interessato potrà così prendere piena, completa ed attenta visione delle loro caratteristiche, del loro stato di conservazione, delle effettive dimensioni, della loro qualità. Conseguentemente l'aggiudicatario non potrà contestare eventuali errori o inesattezze nelle indicazioni contenute nel catalogo d'asta o nelle note illustrative, o eventuali difformità fra l'immagine fotografica e quanto oggetto di esposizione e di vendita, e, quindi, la non corrispondenza (anche se relativa all'anno di esecuzione, ai riferimenti ad eventuali pubblicazioni dell'opera, alla tecnica di esecuzione ed al materiale su cui, o con cui, è realizzata) fra le caratteristiche indicate nel catalogo e quelle effettive dell'oggetto aggiudicato. I lotti posti in asta da Farsettiarte per la vendita vengono venduti nelle condizioni e nello stato di conservazione in cui si trovano; i riferimenti contenuti nelle descrizioni in catalogo non sono peraltro impegnativi o esaustivi; rapporti scritti (condition reports) sullo stato dei lotti sono disponibili su richiesta del cliente e in tal caso integreranno le descrizioni contenute nel catalogo. Qualsiasi descrizione fatta da Farsettiarte è effettuata in buona fede e costituisce mera opinione; pertanto tali descrizioni non possono considerarsi impegnative per la casa d'aste ed esaustive. La Farsettiarte invita i partecipanti all'asta a visionare personalmente ciascun lotto e a richiedere un'apposita perizia al proprio restauratore di fiducia o ad altro esperto professionale prima di presentare un'offerta di acquisto. Verranno forniti condition reports entro e non oltre due giorni precedenti la data dell'asta in oggetto ed assolutamente non dopo di essa.
- 12) Farsettiarte agisce in qualità di mandataria di coloro che le hanno commissionato la vendita degli oggetti offerti in asta; pertanto è tenuta a rispettare i limiti di riserva imposti dai mandanti anche se non noti ai partecipanti all'asta e non potranno farle carico obblighi ulteriori e diversi da quelli connessi al mandato; ogni responsabilità ex artt. 1476 ss cod. civ. rimane in capo al proprietario-committente.
- 13) Le opere descritte nel presente catalogo sono esattamente attribuite entro i limiti indicati nelle singole schede. Le attribuzioni relative a oggetti e opere di antiquariato e del XIX secolo riflettono solo l'opinione della Farsettiarte e non possono assumere valore peritale. Ogni contestazione al riguardo dovrà pervenire entro il termine essenziale e perentorio di 8 giorni dall'aggiudicazione, corredata dal parere di un esperto, accettato da Farsettiarte. Trascorso tale termine cessa ogni responsabilità di Farsettiarte. Se il reclamo è fondato, Farsettiarte rimborserà solo la somma effettivamente pagata, esclusa ogni ulteriore richiesta, a qualsiasi titolo.
- 14) Né Farsettiarte, né, per essa, i suoi dipendenti o addetti o collaboratori, sono responsabili per errori nella descrizione delle opere, né della genuinità o autenticità delle stesse, tenendo presente che essa esprime meri pareri in buona fede e in conformità agli standard di diligenza ragionevolmente attesi da una casa d'aste. Non viene fornita, pertanto al compratore-aggiudicatario, relativamente ai vizi sopramenzionati, alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti acquistati. Le opere sono vendute con le autentiche dei soggetti accreditati al momento dell'acquisto. Farsettiarte, pertanto, non risponderà in alcun modo e ad alcun titolo nel caso in cui si verificino cambiamenti dei soggetti accreditati e deputati a rilasciare le autentiche relative alle varie opere. Qualunque contestazione, richiesta danni o azione per inadempimento del contratto di vendita per difetto o non autenticità dell'opera dovrà essere esercitata, a pena di decadenza, entro cinque anni dalla data di vendita, con la restituzione dell'opera accompagnata da una dichiarazione di un esperto accreditato attestante il difetto riscontrato.
- 15) La Farsettiarte indicherà sia durante l'esposizione che durante l'asta gli eventuali oggetti notificati dallo Stato a norma del D.lgs del 20.10.2004 (c.d. Codice dei Beni Culturali), l'acquirente sarà tenuto ad osservare tutte le disposizioni legislative vigenti in materia.  
Tale legge (e successive modifiche) disciplina i termini di esportazione di un'opera dai confini nazionali.  
Per tutte le opere di artisti non viventi la cui esecuzione risalga a oltre settant'anni dovrà essere richiesto dall'acquirente ai competenti uffici esportazione presso le Soprintendenze un attestato di libera circolazione (esportazione verso paese UE) o una licenza (esportazione verso paesi extra UE).  
Farsettiarte non assume responsabilità nei confronti dell'acquirente per eventuale diniego al rilascio dell'attestato di libera circolazione o della licenza. Le opere la cui data di esecuzione sia inferiore ai settant'anni possono essere esportate con autocertificazione da fornire agli uffici competenti che ne attestino la data di esecuzione (per le opere infra settanta/ultra cinquant'anni potranno essere eccezionalmente applicate dagli uffici competenti delle restrizioni all'esportazione).
- 16) Le etichettature, i contrassegni e i bolli presenti sulle opere attestanti la proprietà e gli eventuali passaggi di proprietà delle opere vengono garantiti dalla Farsettiarte come esistenti solamente fino al momento del ritiro dell'opera da parte dell'aggiudicatario.
- 17) Le opere in temporanea importazione provenienti da paesi extracomunitari segnalate in catalogo, sono soggette al pagamento dell'IVA sull'intero valore (prezzo di aggiudicazione + diritti della Casa) qualora vengano poi definitivamente importate.
- 18) Tutti coloro che concorrono alla vendita accettano senz'altro il presente regolamento; se si renderanno aggiudicatari di un qualsiasi oggetto, assumeranno giuridicamente le responsabilità derivanti dall'avvenuto acquisto. Per qualunque contestazione è espressamente stabilita la competenza del Foro di Prato.
- 19) "Il cliente prende atto e accetta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 D. Lgs n. 231/2007 (Decreto Antiriciclaggio), di fornire tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire a Farsettiarte di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela.  
Resta inteso che il perfezionamento dell'acquisto è subordinato al rilascio da parte del Cliente delle informazioni richieste da Farsettiarte per l'adempimento dei suddetti obblighi.  
Ai sensi dell'art. 42 D. Lgs n. 231/07, Farsettiarte si riserva la facoltà di astenersi e non concludere l'operazione nel caso di impossibilità oggettiva di effettuare l'adeguata verifica della clientela".





**GESTIONI SETTORIALI**

**ARTE MODERNA**

Frediano FARSETTI  
Franco FARSETTI

**ARTE CONTEMPORANEA**

Leonardo FARSETTI

**DIPINTI ANTICHI**

Stefano FARSETTI  
Marco FAGIOLI

**DIPINTI DEL XIX E XX SECOLO**

Sonia FARSETTI  
Leonardo GHIGLIA

**SCULTURE E ARREDI ANTICHI**

Marco FAGIOLI  
Stefano FARSETTI

**GIOIELLI E ARGENTI**

Cecilia FARSETTI  
Rolando BERNINI

**FOTOGRAFIA**

Sonia FARSETTI  
Leonardo FARSETTI

**GESTIONI ORGANIZZATIVE**

**PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**

Sonia FARSETTI

**COMMISSIONI SCRITTE  
E TELEFONICHE**

Elisa MORELLO  
Silvia PETRIOLI  
Chiara STEFANI

**CATALOGHI E ABBONAMENTI**

Simona SARDI

**ARCHIVIO**

Francesco BIACCHESI

**COORDINATORE SCHEDE  
E RICERCHE**

Silvia PETRIOLI

**UFFICIO SCHEDE E RICERCHE**

Elisa MORELLO  
Silvia PETRIOLI  
Chiara STEFANI

**CONTABILITÀ CLIENTI  
E COMMITTENTI**

Cecilia FARSETTI  
Maria Grazia FUCINI

**RESPONSABILE ORGANIZZATIVO  
SUCCURSALE MILANO**

Costanza COSTANZO

**DIRETTRICE  
SUCCURSALE MILANO**

Chiara STEFANI

**SEDE DI CORTINA D'AMPEZZO**

Paola FRANCO

**SPEDIZIONI**

Francesco BIACCHESI

**SALA D'ASTE E MAGAZZINO**

Giancarlo CHIARINI

**GESTIONE MAGAZZINO**

Simona SARDI

**ASTE ONLINE**

Federico GUIDETTI

**UFFICIO STAMPA**

FARSETTIARTE (Costanza COSTANZO)

## **ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE**

### **AMBROSIANA CASA D'ASTE DI A. POLESCHI**

Via Sant'Agnese 18 – 20123 Milano – Tel. 02 89459708 – Fax 02 40703717

[www.ambrosianacasadaste.com](http://www.ambrosianacasadaste.com) – [info@ambrosianacasadaste.com](mailto:info@ambrosianacasadaste.com)

### **ANSUINI 1860 ASTE**

Viale Bruno Buozzi 107 – 00197 Roma – Tel. 06 45683960 – Fax 06 45683961

[www.ansuiniaste.com](http://www.ansuiniaste.com) – [info@ansuiniaste.com](mailto:info@ansuiniaste.com)

### **BERTOLAMI FINE ART**

Piazza Lovatelli 1 – 00186 Roma – Tel. 06 32609795 – 06 3218464 – Fax 06 3230610

[www.bertolamifineart.com](http://www.bertolamifineart.com) – [info@bertolamifineart.com](mailto:info@bertolamifineart.com)

### **BLINDARTE CASA D'ASTE**

Via Caio Duilio 10 – 80125 Napoli – Tel. 081 2395261 – Fax 081 5935042

[www.blindarte.com](http://www.blindarte.com) – [info@blindarte.com](mailto:info@blindarte.com)

### **CAMBI CASA D'ASTE**

Castello Mackenzie – Mura di S. Bartolomeo 16 – 16122 Genova – Tel. 010 8395029 – Fax 010 879482

[www.cambiaste.com](http://www.cambiaste.com) – [info@cambiaste.com](mailto:info@cambiaste.com)

### **CAPITOLIUM ART**

Via Carlo Cattaneo 55 – 25121 Brescia – Tel. 030 2072256 – Fax 030 2054269

[www.capitoliumart.it](http://www.capitoliumart.it) – [info@capitoliumart.it](mailto:info@capitoliumart.it)

### **COLASANTI CASA D'ASTE**

Via Aurelia, 1249 – 00166 Roma – Tel. 06 6618 3260 – Fax 06 66183656

[www.colasantiaste.com](http://www.colasantiaste.com) – [info@colasantiaste.com](mailto:info@colasantiaste.com)

### **EURANTICO**

S.P. Sant'Eutizio 18 – 01039 Vignanello VT – Tel. 0761 755675 – Fax 0761 755676

[www.eurantico.com](http://www.eurantico.com) – [info@eurantico.com](mailto:info@eurantico.com)

### **FABIANI ARTE**

Via Guglielmo Marconi 44 – 51016 Montecatini Terme PT – Tel. 0572 910502

[www.fabianiarte.com](http://www.fabianiarte.com) – [info@fabianiarte.com](mailto:info@fabianiarte.com)

### **FARSETTIARTE**

Viale della Repubblica (area Museo Pecci) – 59100 Prato – Tel. 0574 572400 – Fax 0574 574132

[www.farsettiarte.it](http://www.farsettiarte.it) – [info@farsettiarte.it](mailto:info@farsettiarte.it)

### **FIDESARTE ITALIA**

Via Padre Giuliani 7 (angolo Via Einaudi) – 30174 Mestre VE – Tel. 041 950354 – Fax 041 950539

[www.fidesarte.com](http://www.fidesarte.com) – [info@fidesarte.com](mailto:info@fidesarte.com)

### **FINARTE S.p.A.**

Via Paolo Sarpi 8 – 20154 Milano – Tel. 02 36569100 – Fax 02 36569109

[www.finarte.it](http://www.finarte.it) – [info@finarte.it](mailto:info@finarte.it)

### **INTERNATIONAL ART SALE**

Via G. Puccini 3 – 20121 Milano – Tel. 02 40042385 – Fax 02 36748551

[www.internationalartsale.it](http://www.internationalartsale.it) – [info@internationalartsale.it](mailto:info@internationalartsale.it)

### **LIBRERIA ANTIQUARIA GONNELLI - CASA D'ASTE**

Piazza D'Azeglio 13 – 50121 Firenze – Tel. 055 268279 – Fax 0039 0552396812

[www.gonnelli.it](http://www.gonnelli.it) – [info@gonnelli.it](mailto:info@gonnelli.it)

### **MAISON BIBELOT CASA D'ASTE**

Corso Italia 6 – 50123 Firenze – Tel. 055 295089 – Fax 055 295139

[www.maisonbibelot.com](http://www.maisonbibelot.com) – [segreteria@maisonbibelot.com](mailto:segreteria@maisonbibelot.com)

### **STUDIO D'ARTE MARTINI**

Borgo Pietro Wuhrer 125 – 25123 Brescia – Tel. 030 2425709 – Fax 030 2475196

[www.martiniarte.it](http://www.martiniarte.it) – [info@martiniarte.it](mailto:info@martiniarte.it)

### **MEETING ART CASA D'ASTE**

Corso Adda 7 – 13100 Vercelli – Tel. 0161 2291 – Fax 0161 229327-8

[www.meetingart.it](http://www.meetingart.it) – [info@meetingart.it](mailto:info@meetingart.it)

### **PANDOLFINI CASA D'ASTE**

Borgo degli Albizi 26 – 50122 Firenze – Tel. 055 2340888-9 – Fax 055 244343

[www.pandolfini.com](http://www.pandolfini.com) [info@pandolfini.com](mailto:info@pandolfini.com)

### **SANT'AGOSTINO**

Corso Tassoni 56 – 10144 Torino – Tel. 011 4377770 – Fax 011 4377577

[www.santagostinoaste.it](http://www.santagostinoaste.it) – [info@santagostinoaste.it](mailto:info@santagostinoaste.it)





## REGOLAMENTO

### **Articolo 1**

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

### **Articolo 2**

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

### **Articolo 3**

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

### **Articolo 4**

I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli.

I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

### **Articolo 5**

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

### **Articolo 6**

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

### **Articolo 7**

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale. Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

### **Articolo 8**

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 20 dello Statuto ANCA.







# NOTIZIE UTILI

## NOTIZIE UTILI

## MOSTRE EVENTI

PRIMAVERA 2022

### PRATO

CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA LUIGI PECCI  
Collezione permanente  
V. Repubblica 277  
Tel.0574 5317

Fino al 30 Aprile 2022  
SPAZIO RADICALE  
Centro Pecci

Fino al 30 Aprile 2022  
URBAN TRILOGY - TRILOGIA URBANA  
Centro Pecci

Fino al 12 Giugno 2022  
L'ARTE E LA CITTA' - ART AND THE CITY  
Centro Pecci

### FIRENZE

Fino al 10 Aprile 2022  
MONTE VERITA'. BACK TO NATURE  
Museo del Novecento

Fino al 22 Aprile 2022  
GALILEO CHINI E IL SIMBOLISMO EUROPEO  
Villa Bardini

Causa disposizioni antiCovid19,  
si consiglia la consultazione dei singoli siti web.

Fino al 24 Aprile 2022

A MISURA DI BAMBINO:  
CRESCERE NELL'ANTICA ROMA  
Galleria degli Uffizi

Fino al 1 Maggio 2022  
MOSTRA DI ANJ SMITH.  
A WILLOW GROWS ASLANT THE BROOK  
Museo Stefano Bardini

Fino al 1 Maggio 2022  
LEONCILLO LEONARDI - L'ANTICO  
Museo del Novecento

Fino al 1 Maggio 2022  
VINICIO BERTI  
Museo del Novecento

Fino al 19 Giugno 2022  
MICHELANGELO: L'EFFIGIE IN BRONZO  
DI DANIELE DA VOLTERRA  
Galleria dell'Accademia

Fino al 31 Luglio 2022  
DONATELLO-IL RINASCIMENTO  
Palazzo Strozzi

Fino al 1 Agosto 2022  
LE TRE PIETA' DI MICHELANGELO  
Museo dell'Opera del Duomo

## RISTORANTI

### PRATO

Art Hotel Restaurant  
Tel. 0574 5787  
Baghino  
Tel. 0574 27920  
Pirana  
Tel. 0574 25746  
Da Tonio  
Tel. 0574 21266

### DINTORNI DI PRATO

Logli  
Tel. 0574 23010  
La Fontana  
Tel. 0574 27282  
Da Delfina  
Tel. 055 8718074

### FIRENZE

Trattoria Baldini  
Tel. 055 287663  
Cibreo  
Tel. 055 2341100  
Enoteca Pinchiorri  
Tel. 055 242757  
Il Latini  
Tel. 055 210916  
Buca Mario  
Tel. 055 214179  
Harry's Bar  
Tel. 055 2396700

### DINTORNI DI FIRENZE

Trattoria da Bibe  
Tel. 055 2049085  
Trattoria Omero  
Tel. 055 220053

## ALBERGHI

### PRATO

Art Hotel Museo \*\*\*\*  
Tel.0574 5787  
President Hotel \*\*\*\*  
Tel. 0574 30251  
Datini Hotel \*\*\*\*  
Tel. 0574 562348  
Giardino Hotel \*\*\*  
Tel. 0574 606588  
S. Marco Hotel \*\*\*  
Tel. 0574 21321

### FIRENZE

Excelsior \*\*\*\*\*  
Tel. 055 264201  
Helvetia & Bristol \*\*\*\*\*  
Tel. 055 287814  
Four Seasons \*\*\*\*\*  
Tel. 055 26261  
Baglioni \*\*\*\*  
Tel. 055 23580  
Bernini Palace Hotel \*\*\*\*  
Tel. 055 288621  
Croce di Malta \*\*\*\*  
Tel. 055 218351  
Cavour \*\*\*\*  
Tel. 055 282461  
Villa il Poggiale dimora storica  
S. Casciano V.P.  
Tel. 055 828311

Causa disposizioni antiCovid19,  
si consiglia la consultazione dei singoli siti web.



Edizioni Farsettiarte srl, Prato  
Foto e Fotocolor: Industrialfoto, Firenze  
Impaginazione: Mariarosa Gestri  
Pre stampa e Stampa: Grafiche Martinelli, Firenze





**Farsettiarte**  
CASA D'ASTE DAL 1955

Prato, Viale della Repubblica - Tel. 0574 - 572400 - Fax 0574 - 574132 (Area Museo Pecci)  
**info@farsettiarte.it - www.farsettiarte.it**